

DIREZIONE EDITORIALE
SETTORE SVILUPPO E RAPPORTI
CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 17 dicembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

S O M M A R I O

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 14
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 18
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 19
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 19

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 20
— Bandi di gara	» 20

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ...	» 38
---	------

Rettifiche	» 38
------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 38
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOGAZIONI DI ASSEMBLEA

ISTITUTO PER L'EDILIZIA POPOLARE DI SAN BERILLO - S.p.a.

Sede in Catania, via G. D'Annunzio n. 102

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Catania, reg. soc. n. 3535/51

Codice fiscale n. 00551280878

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, che si terrà presso la sede sociale in Catania, via Gabriele D'Annunzio n. 102, il giorno 21 febbraio 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 febbraio 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:
 - art. 1) per modifica finalità societarie;
 - art. 2) per precisazione indirizzo sede;
 - art. 3) per ampliamento oggetto sociale;
 - art. 4) per abrogazione;
 - art. 5) per proroga durata società;
 - art. 9) per previsione maggior termine approvazione bilancio;
 - art. 15) per abrogazione;
 - art. 23) per modalità imputazione utili;
 - art. 24) per eliminazione previsione di destinazione;
 - art. 25) nuovo articolo disposizioni transitorie per regolare rapporti in corso relativi agli immobili gestiti; creazione di ufficio Stralcio;
2. Rinumerazione di tutti gli articoli ed approvazione del nuovo testo dello statuto sociale;

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso la sede sociale.

p. Istituto per l'Edilizia Popolare di S. Berillo - S.p.a.
Il presidente: avv. Silvestro Stazzone

S-25937 (A pagamento).

DI NICOLA GENNARO & FIGLI - S.p.a.

Sede in San Giovanni Teatino (CH), via Mazzini n. 29
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 00092120690

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati il 10 gennaio 1997, alle ore 18 ed in seconda convocazione il giorno 11 gennaio 1997, ore 11 presso la sede sociale per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni Consigliere di amministrazione;
 Cessazione Consiglio di amministrazione;
 Nomina amministratore unico.

L'amministratore delegato: Di Nicola Gino.

A-1304 (A pagamento).

ONELLO APUZZO 1996 - S.p.a.**Assicurazioni e Riassicurazioni**

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano. n. 15677
 R.E.A. di Milano n. 1492976
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11746130159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 10 gennaio 1997, alle ore 12 in Milano, via Borgogna n. 5, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 1997, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Proposta di aumento del capitale sociale da deliberarsi con conferimento di ramo d'azienda ai sensi dell'art. 2441, quarto comma Codice civile;
2. Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:

Dimissioni dell'amministratore unico e del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale o presso la Rolo Banca 1473, sede di Milano.

L'amministratore unico: dott. Enrico D'Onofrio.

S-25925 (A pagamento).

SEGIX ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via del Mare n. 36
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 deliberato, L. 2.500.000.000 versato
 Iscritta al registro delle imprese al n. 5320/1995
 Sezione ordinaria Tribunale di Roma
 Codice fiscale n. 04936501008

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pomezia (Roma), via del Mare n. 36, per il giorno 15 gennaio 1997, ore 9 in prima convocazione, e occorrendo una seconda convocazione, per il 16 gennaio 1997, stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione compensi;
 Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è regolata dalle vigenti norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Amministratore delegato e direttore generale:
 Luigi Baldassarri

S-25933 (A pagamento).

**SAFA - S.p.a.
 Servizi Finanziari**

Sede sociale in Cologno Monzese (MI), via Milano n. 150
 Capitale sociale L. 260.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese n. 273637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cologno Monzese, via Milano n. 150, per il giorno 9 gennaio 1997, ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1997 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge

Milano, 9 gennaio 1997

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Giancarlo Meschi

S-25935 (A pagamento).

BONIFICHE SARDE - S.p.a.

Sede legale in Cagliari, via Caprera n. 8
 Capitale sociale L. 6.837.560.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Cagliari n. 11375
 Codice fiscale n. 00042650952

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea dei soci è convocata presso l'ufficio di via Malta n. 63, in Cagliari, per le ore 11 di sabato 4 gennaio 1997, in prima convocazione e, occorrendo, per martedì 7 gennaio 1997 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori, in ottemperanza a quanto previsto dalle disposizioni statuarie di cui agli articoli 21, 22 e 31 dello statuto sociale e, per quanto non previsto, in conformità delle leggi in vigore.

La partecipazione in assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Il vice presidente vicario: dott. Romano Bertolotti.

S-25938 (A pagamento).

GUIDA MONACI - S.p.a.

Sede in Roma, via Vitorchiano, 107

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 435/26

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 gennaio 1996 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per scadenza del mandato;
2. Rinnovo del Collegio sindacale per scadenza del mandato;
3. Nomina del segretario del Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione degli emolumenti e dei gettoni di presenza a favore del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Stefano Zapponini.

S-25940 (A pagamento).

CEMBRE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Serenissima n. 9

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Brescia n. 11410

Codice fiscale n. 00541390175

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Serenissima n. 9, in prima convocazione per il giorno 9 gennaio 1997 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1997 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di n. 100.000 obbligazioni, riservate ai dipendenti della società, del valore nominale di L. 10.000 cad., per un totale di L. 1.000.000.000;
2. Proposta di emissione e regolamento del prestito;
3. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione per l'attuazione del prestito;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno 5 giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Brescia, 11 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ing. Carlo Rosani

S-25943 (A pagamento).

NEW TECHNOLOGY - S.p.a.

Sede in Napoli, Centro direzionale,

viale della Costituzione, 4 Isola G/1, interno 152

Partita I.V.A. n. 06412230630

L'assemblea straordinaria dei soci delle New Technology S.p.a. è convocata presso lo studio del notaio dott. Nicola Guida, in Napoli, alla via Bisignano n. 11, per il giorno 7 gennaio 1997, ore 8 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 8 gennaio 1997, ore 16 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Riduzione del capitale sociale ex art. 2447 C.C.;
Provvedimenti connessi e conseguenziali.

Presso la sede della società è depositata la relazione dell'amministratore unico sulla situazione patrimoniale della società con le osservazioni del collegio sindacale.

L'amministratore unico: dott. Vincenzo Gentile.

S-25944 (A pagamento).

FIN - S.p.a.

Sede in Napoli, via Marina dei Gigli, 37

Capitale sociale L. 4.176.000.000

Registro imprese n. 2172/82

Partita I.V.A. n. 03721250631

È convocata per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 24 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 9 gennaio 1997 alle ore 17,30 presso la sede legale l'assemblea ordinaria della predetta società per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dei sindaci in carica;
2. Accettazione delle dimissioni e nomina del nuovo Collegio sindacale;
3. Provvedimenti conseguenziali.

L'amministratore unico: Palazzolo Fabio.

S-25945 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL SINNI - Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Chiaromonte (PZ), via Calvario n. 14

Capitale sociale e riserve L. 13.823.876.645

Tribunale di Lagonegro (PZ) n. 1741/94 reg. soc.

C.C.I.A.A. di Potenza n. 83156

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01161440761

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori soci della Banca Popolare del Sinni sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 10 gennaio 1997 alle ore 9,30 presso la sala convegni del complesso termale «La Calda» in Latronico (PZ) ed eventualmente in seconda adunanza per il giorno 11 gennaio 1997, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale dalla via Calvario n. 14 in Chiaromonte (PZ), alla via San Pasquale s.n.c. in Chiaromonte (PZ);
2. trasformazione delle forma delle società da società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni;
3. approvazione del testo dello statuto sociale;
4. aumento del capitale sociale riservato alla Banca Popolare del Materano S.p.a., controllata dalla Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Modena, fino al L. 25 miliardi mediante emissione di n. 1.133.900 nuove azioni dal valore nominale di L. 10.000 al prezzo non inferiore a L. 13.000 ciascuna di cui L. 10.000 destinate a capitale sociale a L. 3.000 a riserva da sovrapprezzo azioni;

5. delega al Consiglio di amministrazione ad attuare il suddetto aumento di capitale in più tempi, e precisamente:

a) dalle attuali L. 13.661.000.000 a L. 17 miliardi, nei tempi tecnici strettamente necessari;

b) da L. 17 miliardi a L. 20 miliardi entro il 31 dicembre 1997;

c) da L. 20 miliardi e fino ad un massimo di L. 25 miliardi entro il 30 giugno 1998;

6. deliberazioni conseguenti.

All'assemblea straordinaria possono intervenire con diritto al voto gli iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi (art. 22 dello statuto sociale). Per la partecipazione all'assemblea straordinaria i soci debbono depositare presso la sede della banca il certificato azionario, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, (art. 22 dello statuto sociale).

Chiaromonte, 10 dicembre 1996

Il presidente: Claudio Umberto Saule Calza.

S-25953 (A pagamento).

SIRIGNANO & C. - S.p.a.

Sede in Roccarainola, via S. Lucia

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 14303/1986

C.C.I.A.A. di Napoli al n. 556189

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roccarainola (NA), alla via S. Lucia, 40, per il 7 gennaio 1997 alle ore 13 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
Eventuale aumento del numero dei consiglieri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Maietta

S-25946 (A pagamento).

L.D.F. - S.p.a.

Sede in Perugia, via Pievaiola, n. 21

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro imprese di Perugia n. 23588

Codice fiscale n. 00326640182

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria presso la sede sociale, il giorno 9 gennaio 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 gennaio 1997 stessa ora, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche artt. 17, 20, 21 e 22 dello statuto sociale riguardanti composizione e funzionamento del Consiglio di amministrazione;
2. Modifica art. 26, riguardante ripartizione degli utili sociali;
3. Soppressione art. 18 riguardante cauzione degli amministratori.

Il presidente: ing. Roberto Peccini.

S-25950 (A pagamento).

FIORONI FINANZA E SVILUPPO - S.p.a.

Sede in Roma, via Vitorchiano n. 151

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 2800/89

Codice fiscale n. 03560361002

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta straordinaria e ordinaria in Roma, in via Vitorchiano n. 151, per il giorno 8 gennaio 1997, alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 gennaio 1997 stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifiche artt. 9, 10, 12 dello statuto sociale, riguardanti composizione e funzionamento del Consiglio di amministrazione.

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Il vice presidente: ing. Roberto Peccini.

S-25951 (A pagamento).

LA GARIGLIANO ALBERGHI - S.p.a.

Sede in Aversa, via Mancone n. 60

Capitale sociale L. 700.000.000

Partita I.V.A. n. 01625920614

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 17,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga durata della società;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Carlo Buonomo.

S-25987 (A pagamento).

MORGANA - S.p.a.

Sede legale, San Gregorio di RC via delle Industrie n. 6
c/o Temesa S.p.a.

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Calabria n. 33/93

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01252910805

Convocazione di assemblea

È indetta per il giorno 10 gennaio 1997, alle ore 16, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 24 gennaio 1997, stessa ora, in seconda convocazione, in Roma presso la Gepi S.p.a. via del Serafico n. 200, l'assemblea degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame ed approvazione della situazione patrimoniale al 30 novembre 1996.

Parte straordinaria:

provvedimenti ai sensi art. 2447 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

San Gregorio, 6 dicembre 1996

L'amministratore unico: Gaetano Tavassi La Greca.

S-25977 (A pagamento).

GAVIO & TORTI CASA DI SPEDIZIONE - S.p.a.

Sede legale Tortona, frazione Rivalta Scrivia, C.T.I.
Capitale sociale L. 480.000.000 interamente versato
Sez. ord. reg. imprese n. 556 (Tribunale di Tortona)
Camera di commercio di Alessandria, n. Rea 73626
Codice fiscale n. 00151350063

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 10 presso lo studio del notaio dott. Remo Rissotti in Tortona, via Seminario 4, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale in Tortona, loc. San Guglielmo, S.S. 211 km 11;
2. Chiusura ufficio in Tortona, via Balustra 15 e sede secondaria in Genova, via Milano 37/R.
3. Modificazione degli artt. 4 e 31 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Rivalta Scrivia, 6 dicembre 1996

L'amministratore delegato: Gianluca Torti.

S-25978 (A pagamento).

KERR ITALIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via F. Petrarca n. 165
Capitale sociale L. 430.400.000

Iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Napoli al n. 2567/91 ed alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 485814

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Kerr Italia S.p.a., Napoli, via F. Petrarca, 165 sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del prof. dott. Lucio Potito in Napoli, Parco Margherita, 49 per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1997 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 30 settembre 1996 relazione del Consiglio di amministrazione; relazione del collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Chemical Bank sede di Milano entro i termini di legge.

Napoli, 4 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: rag. Raffaele Cimminiello

S-25979 (A pagamento).

CTIP - S.p.a.

Compagnia Tecnica Internazionale Progetti

Sede legale Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48
Capitale sociale L. 17.042.840.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 63/36
Codice fiscale n. 00436590582
Partita I.V.A. n. 00892171000

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della CTIP - Compagnia Tecnica Internazionale Progetti S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Cesare Giulio Viola n. 48, per il giorno 3 gennaio 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 7 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti conseguenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, riduzione del capitale sociale;
2. Richiesta di ammissione della società a procedure concorsuali minori. Amministrazione controllata e/o concordato preventivo;
3. Conferimento di pieni poteri al presidente del Consiglio di amministrazione per gli adempimenti conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nei termini di legge.

Roma, 11 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovan Carlo Iozzelli

S-25981 (A pagamento).

S.C. ALBANOVA - S.r.l.

Casal di Principe (CE), via Mozart n. 8
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
N. 15506/94 Tribunale S. Maria Capua Vetere
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02172100618

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della S.C. Albanova - S.r.l., presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 8 gennaio 1997 ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica nomina presidente del Consiglio d'amministrazione avvenuta per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 Codice civile;
2. Esame dei versamenti eseguiti dai soci nelle casse sociali a tutto dicembre 1996;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Avv. Mario Natale.

S-25989 (A pagamento).

FINAC - S.p.a.

Sede in Napoli, via Marina dei Gigli n. 37
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro imprese 6501/88
 Partita I.V.A. n. 05686540633

È convocata per il giorno 8 gennaio 1997, alle ore 6 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 gennaio 1997 alle ore 16 presso la sede legale l'assemblea ordinaria della predetta società per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del sindaco in carica;
2. Accettazione delle dimissioni e nomina del nuovo collegio sindacale;
3. Provvedimenti conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Palazzolo Fedele

S-25990 (A pagamento).

MILLER EUROPE - S.p.a.

Sede in San Giuliano Milanese (MI)
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

Gli azionisti della società Miller Europe - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 gennaio 1997, alle ore 10, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza F. Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Ampliamento del Consiglio di amministrazione da 5 a 7 componenti;
 Nomina di due nuovi amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le Banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 18 febbraio 1997, stessa ora e stesso luogo.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Alberto de Libero

M-9919 (A pagamento).

DANA ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bernardino Verro n. 90
 Capitale sociale L. 690.000.000

Gli azionisti della società Dana Italia - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 gennaio 1997, alle ore 11, presso gli uffici Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3, Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
 Nomina di nuovo amministratore;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le Banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 10 gennaio 1997, stessa ora e luogo.

Milano, 6 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Alberto Semeria

M-9920 (A pagamento).

INTERTRUST - S.p.a.

Sede in Trieste, via Carducci n. 10
 Capitale sociale L. 200.000.000
 CCIAA Trieste R.E.A. 101584 - Registro imprese 11307
 Partita I.V.A. n. 00226990323

I signori azionisti, sono convocati all'assemblea ordinaria che si terrà il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 10,30 presso lo studio Marti Commercialisti, in Udine, via Tullio n. 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Verifica dei provvedimenti adottati ai sensi della delibera del C.d.A. nella seduta del 18 settembre 1996;
2. Nomina di membri del C.d.A. previa determinazione del numero dei componenti dello stesso;
3. Presa d'atto della mutata composizione del Collegio sindacale a seguito delle dimissioni del presidente, nomina di un sindaco supplente;
4. Sopravvenute ed urgenti.

Trieste, 2 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Guido Gerin

C-33845 (A pagamento).

RAPIDO - S.p.a.

Sede in Trieste, via C. Beccaria n. 8
 Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese della CCIAA di Trieste al n. 6312
 Codice fiscale n. 00205890320

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 gennaio 1997, alle ore 11, presso la sede sociale sita in Trieste, via C. Beccaria, 8. e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 7 gennaio 1997, stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione della società e provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la convocazione, avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Paolo Sarazin.

C-33846 (A pagamento).

GEOVIS GREEN - S.p.a.

Sede legale in Trinitapoli, s. prov. Trinitapoli Margherita km 1,45
 Capitale sociale L. 224.000.000 interamente versato
 Tribunale di Foggia, reg. soc. n. 11084, C.C.I.A.A. 153388
 Partita I.V.A. n. 01845810710

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno venerdì 10 gennaio 1997, alle ore 11,30 nella sede legale della società, sita in Trinitapoli (FG), stabilimento strada Provinciale Trinitapoli Margherita km 1,45, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 17 gennaio 1997 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2386 Codice civile, secondo comma;
2. Provvedimenti ex art. 2401 Codice civile;
3. Adempimenti ex art. 2389 Codice civile.

Potranno intervenire alla suddetta assemblea gli azionisti che, nei termini di legge e di statuto abbiano provveduto a depositare le azioni presso la sede legale della società.

Il presidente: dott. Carlo Boesso.

C-33854 (A pagamento).

TERME ANTICA QUERCIOLAIA - S.p.a.

Sede legale sociale in Rapolano Terme (SI), via Trieste n. 22
 Capitale sociale L. 239.060.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 80003660521

Convocazione di assemblea straordinaria ed ordinaria

Ai signori soci, ai membri del Consiglio di amministrazione, ai membri del Collegio sindacale; Il Consiglio di amministrazione delle «Terme Antica Querciolaia S.p.a.» ha deliberato di convocare l'assemblea straordinaria dei soci il giorno nove gennaio 1997, alle ore 9, presso i locali del comune di Rapolano Terme in Subborgo Garibaldi, 1, Rapolano Terme (SI), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statuarie;
2. Compenso e polizza assicurativa per gli amministratori; Compenso per i sindaci revisori.

Alle ore 10, dello stesso giorno e sede, a conclusione dell'assemblea straordinaria, è convocata l'assemblea ordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione primo esercizio e scadenza Consiglio di amministrazione;
2. Programma degli investimenti;
3. Attività ed iniziative della società;
4. Regolamento sanitario interno: determinazione;
5. Ipotesi di budget 1997: discussione;
6. Ruolo delle «Terme Antica Querciolaia S.p.a.» nella impostazione, progettazione e realizzazione del «Parco Termale Internazionale».

Rapolano Terme, 5 dicembre 1996

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Chechi Giordano

C-33865 (A pagamento).

SUPERISOLANTI ERMES - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Dei Partigiani n. 11
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 8 gennaio 1997, alle ore 15, in Monza, via Dante, 14, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 gennaio 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione in Società responsabilità limitata e conseguente adozione di un nuovo testo di Statuto sociale;
2. Variazione denominazione sociale;
3. Modifica oggetto sociale.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Cinisello Balsamo, 5 dicembre 1996

Un Consigliere di amministrazione: dott. Giorgio Trigiani.

C-33870 (A pagamento).

S.I.M.E.G.E.S. - S.p.a.

Società Iniziative Meridionali e Gestioni Semplici
 Sede in Napoli

Avviso convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci è convocata in Napoli, via Partenope, 38, presso l'Hotel Royal, il giorno 13 gennaio 1997, alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo il 14 gennaio 1997 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di uno o più amministratori;
2. Scioglimento anticipato della società e nomina di uno o più liquidatori, determinazione dei loro poteri;
3. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale: determinazione del loro compenso.

I soci dovranno depositare le azioni di cui sono titolari presso la Cassa incaricata Banca Popolare di Napoli, Ag. 1, in Napoli, via Guantai Nuovi, 11, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore giudiziario: dott. Mario Sodano.

C-33871 (A pagamento).

SAN CATALDO - S.p.a.

Sede in Napoli, via De Gasperi n. 55
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Napoli, reg. soc. n. 659/82
 Codice fiscale n. 00137700738

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Napoli alla via De Gasperi n. 55, alle ore dieci del giorno 14 gennaio 1997, in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora del successivo giorno 15 gennaio 1997, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo per il triennio 1997-1999;
2. Nomina Collegio sindacale per il triennio 1997-1999.

L'intervento in assemblea è regolato dalle disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: comm. Achille Onorato.

C-33874 (A pagamento).

TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.

Sede legale in Erba, via Trieste s.n.c.

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro imprese di Como n. 8480

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ai sensi dell'art. 2401 C.C. ed in seguito alle dimissioni presentate dai sindaci effettivi e dai sindaci supplenti della società, presso la sede sociale in Erba, via Trieste s.n.c. per il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina dei sindaci effettivi e supplenti della S.p.a. Tintoria Arialdo Spreafico.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2370 del codice civile possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso l'istituto di credito Banca di Roma S.p.a., agenzia di Erba.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 22 gennaio 1997 nello stesso luogo e per la stessa ora.

Erba, 28 novembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Spreafico Ferruccio

C-33886 (A pagamento).

METALFIN - S.p.a.

Sede in Maslianico, via XXV aprile, 23

Capitale sociale L. 6.600.000.000

Registro imprese di Como n. 3225

Codice fiscale n. 00192910131

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per le ore 11 del giorno 3 gennaio 1997 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riparto parziale di fondi riserva disponibili.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il 7 gennaio 1997 stesso luogo ed ora. Deposito delle azioni a norma di legge.

Maslianico, 6 dicembre 1996

Il presidente: Jole Bolis Morandi.

S-26054 (A pagamento).

LA RADICE LA FAUCIE C. - S.p.a.

Sede in Valdina, frazione Fondachello, via Valdina

Capitale sociale L. 1.145.000.000

Iscritta al n. 110020 del registro delle imprese di Messina

Codice fiscale n. 00780080834

Si dà avviso che gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Oreste Morello sito in Palermo, via Principe di Paternò n. 29 per il giorno 2 gennaio 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 gennaio 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo organo amministrativo previa determinazione del numero dei componenti;
2. Esame situazione finanziaria e provvedimenti conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale da Fondachello Valdina (ME) a Palermo.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:

Dott. Runza Alberto

S-26064 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**

Soc. Coop. a r.l.

San Pancrazio Salentino (BR)

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00059220749

La Banca di Credito Cooperativo di San Pancrazio Salentino - Soc. Coop. a r.l., via Umberto I n. 212, San Pancrazio Salentino, ai sensi della legge n. 154/92, comunica le variazioni intervenute con decorrenza 1° dicembre 1996 sui rapporti di seguito indicati:

Conti correnti

Spese ad operazione L. 2.500;

Commissioni per ricerche L. 20.000;

Spese per invio estratto conto L. 3.000.

Commissioni su assegni sospesi L. 30.000;

Valute sui versamenti di: assegni bancari fuori piazza 7 giorni lavorativi.

Depositi a risparmio

Commissioni su prelevamenti:

Depositi liberi:

minimo giornaliero L. 499.999;

massimo 3 per mille.

Depositi vincolati:

minimo giornaliero L. 499.999;

massimo 3 per mille;

penale prelev. da vincolati 2,00%.

Commissione per comunicazione «Trasparenza» L. 5.000.

Titoli

Spese di gestione ed amministrazione:
 Titoli in deposito presso Banca d'Italia:
 Dossier costituito da BOT e BTE, Commissione L. 20.000;
 Dossier costituito da BOT, BTP, CCT. ecc., Commissione L. 40.000.

Titoli in deposito presso Monte titoli, Commissione 2 per mille.
 Periodicità di addebito semestrale.

Servizio incasso effetti, assegni e documenti

Accredito s.b.f.:

a vista su piazza 15 giorni;
 a vista fuori piazza 25 giorni;
 a scadenza fuori piazza 20 giorni;
 diritto per incasso a 1/2 poste L. 20.000.

Conto di ritorno:

su effetti resi protestati:
 commissione 1,50%;
 con un minimo di L. 7.500;
 ed un massimo di L. 35.000;

valute:

per effetti a scadenza: data scadenza;
 per effetti a vista:
 su piazza 7 giorni;
 fuori piazza 20 giorni;
 su effetti resi insoluti o richiamati:
 commissione L. 9.500;

valute:

per effetti a scadenza: data scadenza;
 per effetti a vista:
 su piazza 7 giorni;
 fuori piazza 20 giorni.

Al dopo incasso:

commissioni 0,150%:
 con un minimo di L. 7.500;
 ed un massimo di L. 25.000;

valute:

per effetti a scadenza:
 su piazza 10 giorni;
 fuori piazza 20 giorni;
 diritto di brevità L. 6.000;
 diritto per incasso a 1/2 Poste L. 20.000.

Conto di ritorno:

su effetti resi protestati:
 commissione 1,50%;
 con un minimo di L. 7.500;
 ed un massimo di L. 35.000;

su effetti resi insoluti o richiamati:

commissione L. 9.500;
 rimborso spese postali: recupero spese;

valute:

per effetti a scadenza: data scadenza;
 per effetti a vista:
 su piazza 7 giorni;
 fuori piazza 20 giorni.

Conto di ritorno su assegni impagati:

accreditati s.b.f. o al dopo incasso e resi protestati:
 commissione 1,50%:
 con un minimo di L. 15.000;
 ed un massimo di L. 50.000;

rimborso spese postali: recupero spese;

valute: data di accredito;

altre spese: reclamate;

assegni bancari e circolari senza spese resi insoluti o richiamati:
 commissione L. 9.500;
 spese postali: spese sostenute;
 altre spese: reclamate.

Bonifici

A mezzo rete interbancaria 0,10%:

con un minimo di L. 7.000;
 ed un massimo di L. 50.000;

Bonifici con priorità «Urgente»:

commissione 0,10% con un minimo di L. 7.000;
 commissione priorità «Urgente» L. 10.000.

Altre spese: spese reclamate:

Commissione per valuta antergata 5,00 con un minimo di L. 5.000;

Penale per bonifici documentati L. 10.000.

Servizio Bancomat-Pos

Commissione per emissione PAGO Bancomat L. 15.000.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale:

Il presidente: Faggiano dott. Fernando.

C-33847 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO

Soc. Coop. a r.l.

Capaccio Scalo (SA), via Nazionale n. 66/70
 Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 28.866.765.416
 Reg. soc. Tribunale di Salerno n. 2418/3520

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 25 novembre 1996 i tassi passivi sui conti correnti, depositi liberi e vincolati saranno ridotti di punti percentuali 0,50. I tassi passivi sui certificati di deposito saranno ridotti come segue: punti 0,50 durata mesi 3; punti 0,75 durata mesi 6; punti 0,80 durata mesi 12; punti 0,70 durata mesi 18; punti 0,85 durata mesi 24; punti 1,00 durata mesi 36; punti 1,25 durata mesi 48; punti 1,40 durata mesi 60.

Capaccio Scalo, 20 novembre 1996

Banca di Credito Cooperativo di Capaccio
 Il presidente: Guglielmotti avv. Giuseppe

C-33877 (A pagamento).

EUROHOTELS - S.r.l.
 già **Benedetto Marcello**
Nuova Immobiliare - S.r.l.

SO.GE.AL. - S.r.l.
Società Gestione Alberghi
 Entrambe con sede in Roma

Si rende noto che con rogito notaio Franco Ventura di Roma del 29 novembre 1996 rep. n. 158502/20589, in esecuzione delle delibere 16 luglio 1996 rep. n. 157859/20406 e 157860/20406 la «Eurohotels - S.r.l.» già «Benedetto Marcello Nuova Immobiliare - S.r.l.» con sede in Roma, largo Benedetto Marcello n. 220, capitale sociale L. 20.000.000, registro imprese Tribunale di Roma n. 2279/67, ha incorporato la «SO.GE.AL. Società Gestione Alberghi - S.r.l.» con sede in Roma, largo Benedetto Marcello n. 220, capitale sociale L. 4.950.000.000, registro imprese Tribunale di Roma n. 3327/77, sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1995 convenendosi che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non si è proceduto ad aumento di capitale dell'incorporante questa essendo proprietaria dell'intero capitale dell'incorporanda le cui quote verranno annullate depennandosi dalle attività dell'incorporante il corrispondente valore di bilancio del conto partecipazioni.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore di soci né a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il 10 dicembre 1996.

Franco Ventura.

A-1305 (A pagamento).

ENTE CINEMA - S.p.a.

CINECITTÀ INTERNATIONAL - S.p.a.

(in liquidazione)

Entrambe con sede in Roma

Si rende noto che con rogito notaio Franco Ventura di Roma del 26 novembre 1996 rep. n. 158454/20576, in esecuzione delle delibere 25 luglio 1996 rep. n. 157904/20424 e 157903//20423 la «Ente Cinema - S.p.a.» con sede in Roma, via Tuscolana n. 1055, capitale sociale L. 153.578.807.000, registro imprese Tribunale di Roma n. 6308/93, ha incorporato la «Cinecittà International - S.p.a.» in liquidazione, con sede in Roma, via Tuscolana n. 1055, capitale sociale L. 3.000.000.000, registro imprese Tribunale di Roma n. 1761/90, sulla base dei bilanci chiusi al 31 dicembre 1995 convenendosi che le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1996.

Non si è proceduto ad aumento di capitale dell'incorporante questa essendo proprietaria dell'intero capitale dell'incorporanda le cui quote verranno annullate depennandosi dalle attività dell'incorporante il corrispondente valore di bilancio del conto partecipazioni.

Non sono previsti trattamenti particolari a favore di soci né a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma il 10 dicembre 1996.

Franco Ventura.

A-1306 (A pagamento).

LUSEMAR FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale Torino, corso Giulio Cesare n. 424/29

Capitale sociale L. 26.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 3651/1989

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 737001

Codice fiscale 05809370017

Estratto di atto di scissione

Atto di scissione parziale stipulato l'11 novembre 1996, rogito notaio Placido Astore di Torino rep. n. 333264/40188, registrato in Torino il 14 novembre 1996 al n. 28788.

Lusemar Finanziaria S.p.a. con sede in Torino, corso G. Cesare 424/29, società scissa; Mapies S.r.l. con sede in Torino, piazza V. Veneto n. 12, capitale sociale 50.000.000 i.v., iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1122301/1996, C.F. n. 07216210018, società beneficiaria.

Attribuzione ai soci della scissa di quote della beneficiaria in proporzione alle partecipazioni possedute nella prima all'atto della scissione. Tali quote godranno degli utili relativi al primo bilancio chiuso successivamente alla stipulazione dell'atto di scissione.

Imputazione delle operazioni delle società partecipanti alla scissione ai rispettivi bilanci dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Torino.

Non è stato riconosciuto alcun trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

L'Atto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese di Torino in data 29 novembre 1996.

Torino, 4 dicembre 1996

L'amministratore delegato: Marco Rossi.

S-25972 (A pagamento).

CENTRO ORTOPEDICO 2000 - S.r.l.

ART SAN 2000 BEAUTIFUL - S.r.l.

Con atto notaio Laurora di Roma del 18 novembre 1996, rep. 29056/8887 la Art San 2000 Beautiful - S.r.l. con sede in Roma, via S. Curione n. 111/113 si è fusa incorporandosi nella Centro Ortopedico 2000 - S.r.l. con sede in Roma via V. Spurinna n. 107/109 mediante annullamento delle quote della prima con effetto dal 1° gennaio 1996. Nessun trattamento a particolari categorie di soci; nessun vantaggio agli amministratori.

L'atto è stato depositato nel registro imprese di Roma, per entrambe le società, il 2 dicembre 1996.

Laurora Giacomo, notaio.

S-25948 (A pagamento).

IMMOBILIARE FORNACI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1

Capitale sociale di L. 1.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01327890164

Iscritta al n. 19817 registro delle imprese

ed al n. 197999 R.E.A. di Bergamo.

ZAMAL - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Borfuro n. 1

Capitale sociale di L. 400.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01645690163

Iscritta al n. 28346 registro delle imprese

ed al n. 225886 R.E.A. di Bergamo.

Estratto delibere di fusione

(Ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Dai verbali di assemblea straordinaria in data 2 dicembre 1996 numeri 47787 e 47788 di Rep. Notaio Salvatore Lombardo di Gandino, depositati per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Bergamo in data 7 dicembre 1996 rispettivamente al n. 9600033509 di Prot. e n. 9600033508 di Prot., risultano, tra l'altro, le deliberazioni di fusione per incorporazione della società «Zamal S.r.l.» nella società «Immobiliare Fornaci S.p.a.»; tale fusione verrà effettuata sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 30 settembre 1996; le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data determinata in sede di atto definitivo di fusione.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 9 dicembre 1996

p. Immobiliare Fornaci S.p.a.:
Alberti Giulio

p. Zamal S.r.l.:
Zambaiti Martino

S-25973 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI

Sede sociale in Torino, via XX Settembre n. 41

Capitale sociale L. 689.052.823.000

Iscritta presso il Tribunale di Torino al n. 52/1883 di Soc.

236/V2/1921 vol.

Codice fiscale n. 00489490011

Avviso ai possessori di azioni «Tirrenia Gas S.p.a.»

A seguito delibere di fusione pubblicate ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile sulla *Gazzetta Ufficiale* del 12 ottobre 1996 e atto di fusione stipulato il 16 dicembre 1996 in Torino, si avvisano i possessori di azioni «Tirrenia Gas S.p.a.», che potranno chiedere il cambio delle azioni stesse, nel rapporto di n. 8,5 azioni della Società Italiana per il Gas p.a., da L. 1.000 nominali cadauna, god. 1° Gennaio 1996, per ogni azione della Società Tirrenia Gas S.p.a. posseduta.

Le richieste di cambio, accompagnate dai relativi certificati azionari, dovranno essere presentate nel periodo dal 17 dicembre 1996 al 31 dicembre 1996, presso la sede sociale della Società Italiana per il Gas p.a., via XX Settembre n. 41, Torino o presso la sede sociale della Tirrenia Gas S.p.a., via Trieste n. 2, Chiavari.

Dopo il 31 dicembre 1996, le richieste di cambio potranno essere presentate esclusivamente presso la sede sociale della società italiana per il Gas p.a. Le azioni derivanti, saranno consegnate agli aventi diritto, non appena espletate le relative formalità.

Torino, 17 dicembre 1996

p. Società Italiana per il Gas p.a.
Il presidente: dott. ing. Pietro Mallardi

S-25974 (A pagamento).

MCDONALD'S FRANCHISING AND OPERATIONS COMPANYSede legale Wilmington, 1013 Centre Road
Delaware, Stati Uniti d'America**MCDONALD'S DEVELOPMENT ITALIA - S.p.a.**Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A
Iscritta al registro delle imprese di Milano
al n. 284795, Tribunale di Milano*Estratto delle delibere di fusione*

Le società «McDonald's Franchising and Operations Company» e «McDonald's Development Italia S.p.a.» hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipante alla fusione

Società incorporante: «McDonald's Franchising and Operations Company» con sede legale in 1013 Centre Road, Wilmington, Delaware, Stati Uniti d'America e sede secondaria in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 287619, Tribunale di Milano;

Società incorporanda: «McDonald's Development Italia S.p.a.» con sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11/A, capitale sociale di L. 15.125.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 284795, Tribunale di Milano.

2. Poiché la Società incorporante «McDonald's Franchising and Operations Company» possiede l'intero capitale della Società incorporanda «McDonald's Development Italia S.p.a.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, nè esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli Amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pubblicazione presso il registro delle imprese di Milano:

«McDonald's Franchising and Operations Company», 9 dicembre 1996;

«McDonald's Development Italia S.p.a.» (atto a mio rogito in data 20 novembre 1996 n. 9804/1864 di Rep.), 13 dicembre 1996.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

S-25975 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.r.l.*(Società incorporante)*

Sede in Bologna, via Morgagni n. 8

Capitale sociale L. 1.500.000.000 versato L. 1.466.837.990

Iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 55404

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna al n. 332155 registro ditte

Codice fiscale n. 00929350395

Partita I.V.A. n. 03992030373

FINSERVIZI - S.r.l.*(Società incorporata)*

Sede in Faenza, via Bettisi n. 6

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Ravenna al n. 12079

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Ravenna al n. 116287 registro ditte

Codice fiscale n. 01038650394

Partita I.V.A. n. 01038650394

Estratto della delibera di fusione del 2 ottobre 1996
(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Ad avvenuto perfezionamento della fusione l'atto costitutivo della società Finservizi S.r.l. ora vigente.

(*Omissis*) assumerà la struttura dell'atto costitutivo della società Partecipazioni Finanziarie S.r.l., (*omissis*)

Non sussiste l'ipotesi di concambio e/o conguaglio in danaro, trattandosi di fusione per incorporazione di Società interamente posseduta con annullamento del capitale sociale della Società incorporata.

Non sussistono esigenze di assegnazione per i motivi esposti al capo precedente.

L'ipotesi di decorrenza di partecipazione agli utili non si manifesta per le ragioni esposte ai capi terzo e quarto. La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di azioni o soci delle società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Si dichiara che le indicazioni del presente elaborato rispondono a verità. Depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Ravenna in data 14 novembre 1996 n. 12079 R.I. e presso l'ufficio registro delle imprese di Bologna in data 6 dicembre 1996 n. 55404 R.I.

Faenza, 6 dicembre 1996

p. Partecipazioni Finanziarie S.r.l.
Il Presidente del Consiglio d'amministrazione:
Gentilini Amedeo

p. Finservizi S.r.l.
l'amministratore unico: Errani Giuseppe

S-25976 (A pagamento).

RAVAZZANI - S.p.a.

Sede in Varese, via Cairoli 5
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versale
 Codice fiscale n. 00221770126
 Registro delle imprese di Varese n. 7721
 R.E.A. di Varese n. 106870.

SO.GE.IM. - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo Uccello n. 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00848740122
 Registro delle imprese di Milano n. 237935
 R.E.A. di Milano n. 1177634.

S.I.P.R.A. - S.p.a.

Sede in Tradate (Va), via Marconi n. 37
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 00490020120
 Registro imprese di Varese n. 7640
 R.E.A. di Varese n. 138238

Estratto del progetto di fusione

L'amministratore unico della Ravazzani S.p.a., della SO.GE.IM. S.p.a. e della S.I.P.R.A. S.p.a. ha predisposto il seguente progetto di fusione:

Società incorporante: Ravazzani S.p.a., sede in Varese, via Cairoli n. 5, Cap. Soc. L. 500.000.000 i.v., R.I. di Varese n. 7721, C.F. n. 00221770126.

Società incorporate:

SO.GE.IM. S.p.a., sede in Milano via P. Uccello n. 6 Cap. Soc. L. 200.000.000. i.v., R.I. di Milano n. 237935, C.F. n. 00848740122;

S.I.P.R.A. S.p.a., sede in Tradate (VA) via Marconi n. 37, Cap. Soc. L. 200.000.000. i.v., R.I. di Varese n. 7640, C.F. n. 00490020120.

La società incorporante contemporaneamente alla fusione assumerà la denominazione di Impra S.p.a. e trasferirà la sede in Milano via A. Pozzi n. 3. La società incorporante emetterà 510 azioni da nominali L. 100.000 cad., di cui 240 da offrire in cambio delle 20.000 azioni da nominali L. 10.000 della SO.GE.IM. S.p.a. che verranno annullate e 270 da offrire in cambio delle 20.000 azioni da nominali L. 10.000 della S.I.P.R.A. S.p.a. che verranno anch'esse annullate.

Le azioni della incorporante che saranno emesse in cambio delle azioni delle società incorporate avranno godimento dal 1° gennaio 1997.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali. Non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie, cui possano essere riservati trattamenti particolari.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato rispettivamente:

al R.I. di Milano n. 237935 per SO.GE.IM. S.p.a. il giorno 3 dicembre 1996 al n. 9600226410/CMI1557;

al R.I. di Varese n. 7721 per Ravazzani S.p.a. il giorno 29 novembre 1996 al n. 9600027090/CVA0181;

al R.I. di Varese n. 7640 per S.I.P.R.A. S.p.a. il giorno 29 novembre 1996 al n. 9600027093/CVA0181.

Ravazzani Giancarlo
 in qualità di amministratore unico delle società
 Ravazzani S.p.a. - SO.GE.IM. S.p.a. - S.I.P.R.A. S.p.a.

M-9921 (A pagamento).

STUDIOPACK - S.r.l.

Sede in Bologna, via Lidice n. 14
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 53306 del registro imprese di Bologna
 Codice fiscale n. 03920330374

STUDIOPAK SERVICE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Del Porto n. 1
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 31584 del registro delle imprese di Bologna
 Codice fiscale 01247640400

Estratto di atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile)

Con atto del 31 ottobre 1996 a ministero notaio Federico Stame di Bologna, repertorio n. 39678, registrato in data 4 novembre 1996 ed iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 5 novembre 1996 al n. 9600042521 di protocollo per la Studiopak S.r.l. e al n. 9600042520 di protocollo per la Studiopak Service S.r.l., è stata attuata la fusione per incorporazione della Studiopak Service S.r.l. (società incorporata) nella Studiopak S.r.l. (società incorporante).

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini fiscali, con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Poiché la società incorporante Studiopak S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporata Studiopak Service S.r.l., non esiste alcun rapporto di cambio delle quote, né conguagli in denaro, né assegnazione di quote della società incorporante.

Bologna, 2 dicembre 1996

p. Studiopak S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Carletti Sergio

C-33839 (A pagamento).

UNICEM - S.p.a.

Sede sociale Casale Monferrato (Alessandria)
 Viale Ottavio Marchino n. 10
 Capitale sociale L. 106.746.404.000 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio Alessandria n. 1107

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella «Unicem S.p.a.» delle controllate «Finunicem S.p.a.» e «Immobiliare S. Evasio S.p.a.».

In data 20 settembre 1996 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione nella società «Unicem S.p.a.», con sede in Casale Monferrato (Alessandria), viale O. Marchino n. 10, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Alessandria n. 1107, delle società:

Finunicem S.p.a., con sede in Casale Monferrato (Alessandria), viale O. Marchino n. 10, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Alessandria n. 3729;

Immobiliare S. Evasio S.p.a., con sede in Casale Monferrato (Alessandria), viale O. Marchino n. 10, iscritta al registro delle imprese, ufficio di Alessandria n. 3889.

La suddetta fusione per incorporazione non dà luogo ad emissione di azioni, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate.

La fusione avrà effetto dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1996.

Le operazioni della società incorporata «Immobiliare S. Evasio S.p.a.» saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni della società incorporata «Finunicem S.p.a.» saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° luglio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni e non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese, ufficio di Alessandria in data 6 novembre 1996 per le società Finunicem S.p.a. ed Immobiliare S. Evasio S.p.a. ed in data 7 novembre 1996 per la società incorporante Unicem S.p.a.

p. Unicem S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luca Paveri Fontana

C-33857 (A pagamento).

SICAR - S.r.l.

Sede in Casale Monferrato, via A. Grandi n. 19 Z.I.

Capitale sociale L. 40.000.000 sottoscritto e versato

Iscritta al n. 4490 del registro società

del Tribunale di Casale Monferrato

Estratto atto di fusione per incorporazione della ditta Frabor S.r.l. nella Sicar S.r.l.

Con atto a rogito notaio avv. Armando Aceto di Casale Monferrato rep. 135550 racc. 10560 del 18 ottobre 1996, iscritto presso il registro imprese di Treviso in data 11 novembre 1996 e presso il registro imprese di Alessandria in data 20 novembre 1996, si è dato luogo alla fusione mediante incorporazione della Frabor S.r.l. nella Sicar S.r.l. con le modalità contenute nei progetti di fusione pubblicati sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 6 luglio 1996, inserzioni n. S-17095 e S-17096 e nelle delibere di fusione pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 17 ottobre 1996, inserzione n. S-22352.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

De Regibus Carlo

S-26087 (A pagamento).

ERREFIN - S.r.l.

DORI - S.r.l.

Pubblicazione (ex art. 2504 Codice civile) estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Dori S.r.l. nella Errefin S.r.l. in data 21 ottobre 1996, a rogito notaio Pierluigi Donegana di Oggiono.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Errefin S.r.l., sede legale in Erba, corso XXV Aprile n. 62; capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato; registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 22671;

società incorporata: Dori S.r.l., sede legale in Erba, corso XXV Aprile n. 62, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese C.C.I.A.A. di Como n. 22670;

Disposizioni ex art. 2501-bis, comma 1, n. 3, 4, 5: ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile, le disposizioni sopra citate non si applicano alla presente fusione, in quanto incorporazione di società già interamente posseduta dall'incorporante.

Effetti contabili e fiscali: le operazioni economiche aziendali della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal 1° gennaio 1996, così come previsto dall'art. 2504-bis, 3° comma.

Particolari categorie di soci: non sono previste particolari categorie di soci.

Amministratori: non è previsto alcun tipo di trattamento preferenziale o di vantaggio a favore degli amministratori di società partecipanti alla fusione.

Ai sensi e per gli effetti della norma citata, l'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese di Como in data 12 novembre 1996.

Erba, 14 novembre 1996

Un amministratore: Giuseppe Ripamonti.

C-33887 (A pagamento).

SOCIETÀ FINANZIAMENTI IDROCARBURI - SOFID

Società per azioni

Sede in Roma, piazzale E. Mattei n. 1

Capitale sociale L. 247.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma

al n. 1750/56 del registro società

Codice fiscale n. 00448770586

Partita I.V.A. n. 00896331006

Estratto di delibera di scissione

Con delibera assembleare di cui al verbale a rogito del dott. Alfio Grassi notaio in Roma in data 8 novembre 1996 rep. 108970/16852 è stato deliberato:

di approvare il progetto di scissione per il trasferimento di parte del patrimonio sociale, quale risultante dalla situazione del patrimonio sociale, quale risultante dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1996 della società scissa e quale descritto nel progetto di scissione;

di titolarità di «Società Finanziamenti Idrocarburi Sofid Società per azioni» con sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1 a favore della società già esistente «Società Finanziaria Eni S.p.a.» o, in forma abbreviata, «Enifin S.p.a.» con sede in San Donato Milanese, via Martiri di Cefalonia n. 67;

che prevede in particolare: il trasferimento alla società beneficiaria del ramo aziendale avente ad oggetto l'attività di intermediazione finanziaria nei confronti delle società del gruppo Eni come meglio precisato in atto; dato atto che per gli elementi patrimoniali atti trasferiti, il valore contabile complessivo ammonta a L. 4.213.702.741.547; per gli elementi patrimoniali passivi trasferiti il valore contabile complessivo ammonta a L. 130.145.000.000, rappresentante il patrimonio netto contabile della società scissa trasferito alla beneficiaria con utilizzo delle voci del patrimonio netto della società scissa;

di approvare che la scissione avvenga con le altre modalità previste nel progetto di scissione e dunque:

rapporto di cambio: il rapporto di cambio viene fissato in 3 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 della società beneficiaria ogni 166 azioni, del valore nominale di L. 1.000, della società scissa, con riferimento alla parte del capitale sociale, pari a L. 83.143.092.000, della società scissa utilizzato a fronte della scissione.

Mentre il capitale della società scissa viene ridotto di L. 83.143.092.000, il capitale sociale della società beneficiaria viene aumentato di L. 150.258.600.000 con emissione di n. 1.502.586 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, sulla base del predetto rapporto di cambio.

Le predette nuove azioni della società beneficiaria saranno attribuite ai soci della società scissa secondo il citato rapporto di cambio in proporzione alle azioni possedute nella società scissa;

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: l'assegnazione delle nuove azioni dell'Enifin, beneficiaria, ai soci della Sofid, società scissa, avverrà presso la sede sociale della società beneficiaria a partire dal giorno successivo a quello di efficacia della scissione.

Le azioni della beneficiaria assegnate parteciperanno agli utili risultanti dal bilancio dell'esercizio in corso al momento dell'efficacia dell'atto di scissione.

Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto nei confronti dei terzi dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni nel registro delle imprese, ovvero dalla successiva data stabilita nell'atto di scissione. Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data in cui la scissione avrà effetto.

Trattamenti particolari: non è previsto alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è previsto alcun trattamento particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione. La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Roma in data 11 dicembre 1996 con decreto n. 13594 ed iscritta al registro delle imprese al n. 1750/56, Tribunale di Roma in uno con i documenti ex art. 2501-sexies Codice civile in data 13 dicembre 1996.

Alfio Grassi, notaio.

S-26088 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TA.R. Campania

Notifica per pubblici proclami (ex artt. 14 e 16 R.D. 17 agosto 1907 n. 624, in ottemperanza sentenza TAR Campania (NA) Sez. II n. 416 del 24 maggio 1996)

Si rende noto a tutti i partecipanti al concorso magistrale per titoli ed esami bandito dal Ministero della P.I. in *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 9 dicembre 1994 ed inseriti nella graduatoria di merito pubblicata dal Provveditore agli Studi di Caserta in data 31 agosto 1994 che la sig.ra Rotunno Anna Maria, rappresentata e difesa dall'avv. Giovanni Ventimiglia da Maddaloni, elettivamente domiciliata in Napoli al corso Umberto I n. 259, ha proposto ricorso (n. 1384 Sez. II) innanzi al TAR Campania - Napoli per l'annullamento previa sospensiva:

a) della graduatoria definitiva nella parte in cui include la ricorrente in posizione diversa da quella spettante, ovvero non le attribuisce il punteggio di 86,00 bensì quello di 85,50;

b) di ogni altro atto preordinato, connessi e consequenziale comunque lesivo dei suoi interessi.

Col ricorso in questione notificato:

1) al Provveditorato agli Studi di Caserta in data 13 novembre 1995;

2) all'Avvocatura Distrettuale dello Stato in Napoli domiciliataria ex lege del Ministero della P.I., in data 13 novembre 1995; a due controinteressati e precisamente:

3) Bencivenga Elvira residente a Sessa Aurunca via XXI Luglio n.71 in data 7 novembre 1995;

4) D'Andrea Assunta residente in Canello Scalo - S. Felice via XXI Giugno in data 10 novembre 1995.

La ricorrente ha dedotto: la violazione e falsa applicazione degli artt. 3 e 4 del Bando di concorso nonché dell'allegato IV al punto 3), il difetto di istruttoria, l'eccesso di potere, l'illegittimità; violazione e falsa applicazione del D.M. 14 gennaio 1961, per la mancata attribuzione di 0,50 punti invece dovuti per aver la ricorrente frequentato apposito istituto d'istruzione pubblica che prevede, ex richiamato D.M. lo studio quinquennale della lingua straniera, nella specie «Inglese».

Conclusioni per l'accoglimento.

Rotunno Anna Maria

Avv. Giovanni Ventimiglia.

S-25947 (A pagamento).

Tribunale di Teramo

Giusta decreto del Presidente del Tribunale di Teramo l'avv. Pietro Referza del Foro di Teramo rende noto per proclama agli interessati che con citazione del 29 maggio 1996 i sigg. Di Pietro Ercole, Di Luca Lorenzo, Di Pietro Domenicangelo, hanno convenuto avanti al Pretore di Teramo per il giorno 26 maggio 1997 ove di rito, chiunque risultasse proprietario dei beni immobili siti in comune di Rocca S. Maria (TE) censiti in Catasto terreni del suddetto comune alla Partita 747, fg. 18, p.lle 16, 26, 61, 97, 98, 42, 156, 161, 166, 208, 209, 225, 233, 261, 284, 289, 323, 356, 375, 448, 478, 489, 512, 513, 549, posseduti da Di Pietro Ercole; Partita 747, fg. 18, p.la 335, posseduto da Di Luca Lorenzo; Partita 747, fg. 18, p.la 343 posseduta da Di Pietro Domenicangelo.

Oggetto del procedimento è la declaratoria a favore degli attori dell'intervenuto acquisto della proprietà dei suddetti beni immobili per effetto di usucapione.

Avv. Pietro Referza.

C-33851 (A pagamento).

Tribunale di Vicenza

Il sottoscritto avv. S. Thiella, proc. di Pierotto Robert e Dalla Valle Diana, domiciliati presso lo stesso, autorizzato dal Presidente del Tribunale di Vicenza ad eseguire la notificazione ex art. 150 c.p.c., cita Luca Antonia, di Giuseppe nata a Rotzo il 25 novembre 1992, Luca Antonio di Giuseppe nato a Rotzo il 2 febbraio 1995, Luca Francesco di Giuseppe nato a Rotzo il 22 gennaio 1991, Luca Giovanni di Giuseppe nato a Rotzo il 24 febbraio 1899, Pierotti Giovanna fu Matteo nata a Rotzo il 13 agosto 1901, Pierotti Giovanni fu Matteo nato a Rotzo il 15 ottobre 1910, Pierotti Giuseppe di Giuseppe nato a Rotzo il 7 ottobre 1976, Pierotti Guerrina fu Matteo nata a Cogollo del Cengio il 25 maggio 1915, Pierotti Ines fu Matteo nata a Rotzo il 20 novembre 1908, Pierotti Maddalena fu Matteo nata a Rotzo il 12 1978, Pierotti Maria fu Matteo nata a Stradelle il 19 maggio 1818, Pierotti Primo fu Matteo nato a Rotzo il 25 ottobre 1899, Pierotti Rosa fu Giovanni nata a Rotzo il 30 agosto 1985, Pierotti Secondo fu Matteo nato a Rotzo il 23 novembre 1903, Lucca Antonio di Battista, Lucca Battista fu Antonio, Lucca Domenico di Battista, Lucca Maria Domenica di Battista, Pierotti Antonio fu Antonio, Pierotti Maria fu Antonio, Pierotti Vittorio di Giacomo, Sartori Battista ved. Pierotti, Sartori Domenica di Giovanni, Sartori Domenica di Gio. Batta, ved. Pierotti, Lucca Orsola ved. Pierotti nata a Rotzo il 15 novembre 1899, Pierotto Bruno nato il 14 novembre 1931, Pierotto Stefano nato il 17 aprile 1934; Pierotto Roberto nato il 1° maggio 1937, quali intestatari catastali dei beni immobili di cui in narrativa, nonché i loro eredi ed aventi causa, a comparire avanti alla Pretura circondariale di Vicenza, sez. distaccata di Thiene, all'udienza del giorno 8 maggio 1997, ore di rito, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, a sensi dell'art. 166 cpc, con avvertimento che la costituzione oltre detto termine comporterà le decadenze di cui all'art. 167 cpc, per ivi sentir accogliere, in loro contraddittorio o legittima contumacia, le seguenti conclusioni:

1) dichiararsi Pierotto Robert e Dalla Valle Diana proprietari esclusivi per intervenuta usucapione ultraventennale dei beni immobili così censiti: in Comune di Valdastico, C.T. p. 2300, fg. 3 mapp. 59, 136 e fg. 4 mapp. 128, 161, -162; p.1201, fg. 2 mapp. 13 e fg. 4 mapp. 101, 102, 141, 166, 170; p. 1036, fg. 4 mapp. 93, 94, 95, 121-126-127/1, 177; p. 1039, fg. 3 mapp. 80; p. 1500, fg. 4 mapp. 130/1 e 130/2;

2) ordinarsi al competente Conservatore dei Registri Immobiliari la trascrizione dell'emananda sentenza, autorizzando la volturazione a favore degli attori.

Avv. Sergio Thiella.

C-33889 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di S. Giovanni Valdarno visti gli articoli 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736, dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0044418765 tratto sul c/c n. 2434/73 Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di S. Giovanni Valdarno di L. 150.000.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario.

Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Gaetano Arleo.

C-33866 (A pagamento)

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto 25 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento di otto assegni bancari, tutti tratti sul Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Battipaglia, emessi in data 15 novembre 1995:

1) n. 241876301 di L. 1.285.000 (c/c n. 104730/98) emesso in Battipaglia a favore di Infotel da Sparano Antonio; 2) n. 241878299 di L. 761.000 (c/c n. 101371/57) emesso in Faiano a favore di Iannone Anella da De Carluccio Antonio; 3) n. 241878228 di L. 450.000 (c/c n. 104572/59) emesso a favore F.lli Leo s.d.f. dal comune di Battipaglia, servizio economato; 4) n. 241875943 di L. 1.500.000 (c/c n. 100410/22) emesso in Pontecagnano a favore di Carmine Petretta da Di Maio Luigi; 5) n. 241877947 di L. 3.276.000 (c/c n. 102351/68) emesso in Eboli a favore di CMT Minnelli S.r.l. dal Centro Ebolitano di Medicina Fisica e Riabilitazione - Campolongo Hospital S.p.a.; 6) n. 241876839 di L. 1.000.000 (c/c n. 103044/63) emesso in Battipaglia a favore di Coletta Luciano da Citro Raffaele; 7) n. 241877679 di L. 6.500.000 (c/c n. 103718/53) emesso in Battipaglia a favore di Benesatto Ida dalla Assicurazioni Generali S.p.a., agenzia di Battipaglia; 8) n. 241877771 di L. 1.000.000 (c/c n. 102512/41) emesso in Battipaglia a favore di m.m. da Raele Gerardo.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Gaetano Viscusi.

C-33878 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sassari con decreto del 2 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 41338882 emesso dall'impresa F.lli Stochino di Arzana su c/c della Banca di Sassari, agenzia di Nuoro dell'importo di L. 6.810.063, emesso a favore della S.A.L.I.S. S.p.a., autorizzando il pagamento dell'assegno alla scadenza di quindici giorni dalla presente, salvo opposizione del detentore.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianuario Luigi Salis

S-25980 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 7 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 2.216.980 n. 22705512 emesso sulla Banca Popolare di Ragusa a favore di Samsung Electronics Italia a firma di Giuseppe Cataudo.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Luciano Fiorucci.

M-9909 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 7 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 3.754.546 n. 24409855 emesso sulla Banca Popolare di Ragusa a favore di Samsung Electronics Italia a firma di Rosa Calabrese.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Luciano Fiorucci.

M-9910 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 7 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 4.589.512 n. 274645295 emesso sul Banco di Sicilia a favore di Samsung Electronics Italia a firma di Giuseppe Maugeri.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Luciano Fiorucci.

M-9911 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 7 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 1.809.737 n. 285124951 emesso sulla Banca Popolare di Novara a favore di Samsung Electronics Italia a firma della S.n.c. Termoidraulica.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Luciano Fiorucci.

M-9912 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con decreto in data 7 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni di L. 1.000.000 n. 11/3533826, emesso su Sicilcassa; di L. 1.188.000 n. 11/3533827 emesso su Sicilcassa; di L. 2.000.000 n. 11/3533828 emesso su Sicilcassa a favore di Samsung Electronics Italia a firma di Alfio Liggeri.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Luciano Fiorucci.

M-9913 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Arezzo pronuncia l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1915094 di L. 3.037.576, tratto sul c/c 72, emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Arezzo, intestato a Federici Anna, ordina che il presente decreto venga pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e che copia di esso venga notificata alla Banca emittente l'assegno; avverte l'eventuale detentore che può fare opposizione al predetto decreto entro quindici giorni dalla data della suddetta pubblicazione; autorizza la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia di Arezzo, decorso il termine senza opposizione, il pagamento dell'assegno alla beneficiaria.

Arezzo, 19 novembre 1996

Avv. Leone Provenzal.

C-33868 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lodi, con decreto 18 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 633591667-07 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Lodi, a favore dell'Autoservizi Maggiore S.p.a. per un importo di L. 14.100.000.

Opposizione entro i termini di legge.

Avv. Ezio G. Scotti.

C-33882 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Scalea 18 novembre 1996 pronunziò ammortamento assegno F n. 535101475 di L. 1 milione, emesso 9 agosto 1996 da Carical, sede Praia M. su delega ICCRI, a ordine Conticelli G.nni.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Praia a Mare, 9 dicembre 1996

Russo Angelo, giratario.

C-33896 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Bari, su istanza della SO.B.I.B. S.r.l., con sede in Bari al viale Europa n. 20, con decreto in data 29 luglio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 361851398 del Banco di Napoli di Troia, di L. 22.419.029, a firma Paglia Giuseppe di Troia;

n. 13551186 della Banca Popolare della Murgia di Minervino, di L. 7.713.366, a firma Rizzi Luigi di Minervino;

n. 3769443 della Banca Popolare Daunia di San Paolo Civitate, di L. 2.103.998, a firma L'Unica Alimentari di Capobianco Anna di Lucera;

n. 11830107 della Banca del Salento di San Severo, di L. 1.868.753, a firma Giuliani Pasquale di S. Severo;

n. 311901 della Banca Popolare di Bari di Monopoli, di L. 2.260.031, a firma D'Aprile Biagio di Monopoli;

n. 248523751 del Banco Ambrosiano Veneto di Tricase, di L. 1.045.237, a firma Algimar di Bramate Luigia di Castiglione (LE);

n. 12636177 della Banca Popolare Pugliese di Maglie, di L. 847.661, a firma Rizzo Luigi di Maglie;

n. 1205225448 della Banca Commerciale Italiana di Lecce, di L. 274.712, a firma Falerno Antonio di Lecce;

n. 363240722 del Banco di Napoli di Brindisi, di L. 6.454.962, a firma Marziliano Giovanni di Brindisi;

n. 16494929 della Banca del Salento di Lecce, di L. 1.742.425, a firma Marziliano Celeste di Lecce;

n. 570094848 della Banca Vincenzo Tamborino di Conversano, di L. 10.450.647, a firma Sciannamblo Antonio di Conversano;

n. 358984515 del Banco di Napoli di Ceglie di L. 11.534.514, a firma Argentiero A. di Ceglie M.co;

n. 0339757523 del Banco di Napoli di L. 2.694.982, a firma Vivoli Mario di Carpino (FG);

n. 016450122 della Caripuglia di Margherita di Savoia, di L. 1.393.418, a firma D'Amato Nicola di Margherita di Savoia;

n. 7049497 della cassa Rurale e Artigiana di Conversano di Mola, di L. 9.253.599, a firma Giannini Giuseppe di Mola di Bari;

n. 340120203 del Banco di Napoli di Ginosa, di L. 3.977.209, a firma Saccomanni M.le di Laterza (TA);

n. 264547523 del Banco Ambrosiano Venero di Gioia del Colle, di L. 8.488.495, a firma Vasco Antonio di Gioia del Colle;

n. 10134316 del Credito Italiano di Lecce, di L. 577.573, a firma Grasso Antonio di Lecce;

n. 17446727 della Banca del Salento di Canosa, di L. 8.284.185, a firma Sansonna Domenico di Canosa;

n. 10163758 del Credito Italiano di Taranto, di L. 1.785.211, a firma Caldarulo Antonio di Taranto;

n. 1032194 del Credito Cooperativo di San Pancrazio S., di L. 784.567, a firma Muscogiuri Pasquale di S. Pancrazio S.;

n. 16508537 della Banca del Salento di Lecce, di L. 1.368.500, a firma Leone Maria di Lecce;

n. 6244501-del Cred. Pop. Salento di Lecce, di L. 1.270.058, a firma Abatianni F.sco di S. Cesario (LE);

n. 18248168 della Caripuglia di Barletta, di L. 43.013.768, a firma Musti Romana di Barletta;

n. 0340547800 del Banco di Napoli di Ginosa, di L. 1.844.006, a firma Galante Vincenzo di Ginosa;

n. 454588020 dell'Istituto San Paolo di Altamura, di L. 2.162.000, girato da Divella Salvatore di Gravina;

n. 201691486 della Banca Popolare di Milano di Apricena, di L. 225.505, a firma Sarni Gerarda di Cerignola;

n. 3137992 della Banca Popolare Jonica di Bari, L. 666.400, a firma De Niccolò Tommaso di Bari;

n. 3134406 della Banca Popolare Jonica di Bari, di L. 546.960, a firma De Niccolò Tommaso di Bari;

n. 6138 della Banca Commerciale Italiana di Taranto, di L. 519.697, a firma Epifani Nazareno di Taranto;

n. 9871 della Banca Popolare di Taranto di Taranto, di L. 729.196, a firma Scotto Salvatore di Taranto;

n. 8679 del Banco di Napoli di Taranto, di L. 450.386, a firma Cito Luigi di Taranto;

n. 0290 del Banco di Napoli di Grottaglie, di L. 508.714, a firma Salamida Giuseppe di Grottaglie;

n. 851 della Banca Popolare Jonica di Grottaglie, di L. 11.489.460, a firma Petrarulo G.nni di Grottaglie.

Opposizione entro 15 giorni dalla pubblicazione.

Bari, 28 ottobre 1996

Avv. Enrico Perchinunno.

C-33897 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Ostuni il 7 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0351949759 c/c n. 27003385, tratto sul Banco di Napoli, agenzia Soverato, intestato a Labocentro S.r.l. di L. 1.189.162, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto in difetto di opposizione nei termini di legge.

Dott. proc. Onofrio Laudadio.

C-33900 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Fano, in data 8 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0032742393 emesso il 16 gennaio 1995 tratto sulla Banca delle Marche, agenzia di Frontone, a firma di Tagnani Nazzareno.

Opposizione giorni quindici.

Pergola, 6 dicembre 1996

Avv. Astero Speranzini.

C-33902 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 8 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali di L. 5.000.000 con scadenza 30 luglio 1996, di L. 5.000.000 con scadenza 30 agosto 1996, di L. 5.000.000 con scadenza 30 settembre 1996, di L. 5.000.000 con scadenza 30 ottobre 1996, di L. 5.000.000 con scadenza 30 novembre 1996 a favore di Samsung Electronics Italia a firma della S.a.s. SIPO.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Luciano Fiorucci.

M-9914 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 7 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali di L. 15.000.000 con scadenza 30 settembre 1996, di L. 22.000.000 con scadenza 31 ottobre 1996, a favore di Samsung Electronics Italia a firma della S.r.l. Lux.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Luciano Fiorucci.

M-9915 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 25 novembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 effetti cambiari di L. 538.000 ognuno, emessi a Milano il 28 ottobre 1988 e rispettivamente scadenti al 28 marzo 1990, al 28 dicembre 1990, al 28 luglio 1992, a favore di Eurocapital S.p.a., a firma di Ghizzoni Rita Alberta, Boschi Paola Maria.

A garanzia dei predetti effetti cambiari è stata iscritta ipoteca presso la Conservatoria dei R.R.I.I. di Piacenza a i numeri 9363/1256.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Ghizzoni Rita Alberta.

M-9923 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il vice pretore della Pretura Circondariale di Arezzo, sez. distaccata di Montevarchi, con decreto 20 novembre 1992 ha dichiarato l'ammortamento di n. 5 cambiali emesse il 28 novembre 1985 da Pellegrino Antonio per l'importo di L. 107.563.604 ciascuna a favore della Banca Nazionale del Lavoro scadute rispettivamente il 28 novembre 1986, 28 novembre 1987, 28 novembre 1988, 28 novembre 1989, 28 novembre 1990.

Chiunque vi abbia interesse può opporre opposizione entro trenta giorni da questa pubblicazione.

Montevarchi, 3 dicembre 1992.

Il Cancelliere: Scatà Orazia.

C-33867 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore della Pretura Circondariale di Arezzo, sez. distaccata di Cortona pronuncia l'ammortamento delle cambiali scadute:

il 7 maggio 1976 di L. 1.875.000, il 7 novembre 1976 di L. 1.837.000, il 7 maggio 1977 di L. 1.800.000, il 7 novembre 1977 di L. 1.762.500, il 7 maggio 1978 di L. 1.725.500, il 7 novembre 1978 di L. 1.687.500, il 7 maggio 1979 di L. 1.650.000, il 7 novembre 1979 di L. 1.612.500, il 7 maggio 1980 di L. 1.575.000, il 7 novembre 1980 di L. 1.537.500, il 7 maggio 1976 di L. 1.552.500, il 7 novembre 1976 di L. 1.518.750, il 7 maggio 1977 di L. 1.485.000, il 7 novembre 1977 di L. 1.451.250, il 7 maggio 1978 di L. 1.417.500, il 7 novembre 1978 di L. 1.383.750, il 24 novembre 1979, il 24 maggio 1980, il 24 novembre 1980, il 24 maggio 1981, il 24 novembre 1981, il 24 maggio 1982, il 24 novembre 1982, il 24 maggio 1983, il 24 novembre 1983 e il 24 maggio 1984 ciascuna di L. 2.374.621,

tutte emessa da Agnelli Oliviero nato a Castiglion Fiorentino il 30 agosto 1935 e ivi residente via dell'Arco n. 22 a favore del Monte dei Paschi di Siena filiale di Castiglion Fiorentino; dispone la pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e la notificazione al trattario.

Cortona, 13 settembre 1996

Il Pretore: dott. Mario Federici.

C-33869 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con provvedimento emesso dal pretore di Marano di Napoli in data 27 marzo 1995 n. 4594 di Cronologico, è stato pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti di lire 17.500.000 ciascuno, scadenti il 15 luglio 1986 e il 15 gennaio 1987; a garanzia dei quali venne iscritta ipoteca presso la Conservatoria dei RR.II. di Napoli 2 in data 5 febbraio 1985 n. 2897/310 per lire 35.000.000 a favore di Celentano Michela nata a Vico Equense il 20 settembre 1949 e residente in Napoli alla piazza San Vitale 18 e contro Damasco Alberto, nato a Napoli il 20 agosto 1950 ivi residente alla via delle Fascine 43.

Salvatore Sica, notaio.

C-33875 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 5 novembre 1996 il pretore di Portici ha pronunciato l'ammortamento di 14 cambiali, di cui tre da L. 2.400.000 con scadenza 30 luglio 30 agosto e 30 settembre 1984; 8 da L. 5.000.000, di cui due con scadenza 30 settembre 1984, due 30 ottobre 1984, due 30 novembre 1984 e due 30 dicembre 1984; una da L. 1.200.000 con scadenza 30 novembre 1984; una da L. 1.800.000, con scadenza 30 ottobre 1984, una da L. 900.000, con scadenza 30 dicembre 1984, rilasciate a Cocchia Anna, nata a Napoli il 4 marzo 1928, domiciliata in Napoli, via S. Antonio Abate, 175 da Buonocore Raffaele e Massa Carmela, nati a Napoli, rispettivamente, il 12 ottobre 1939 ed il 22 gennaio 1944.

Francesco Quarantelli, notaio.

C-33876 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Montecorvino Rovella (SA) con decreto in data 31 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari garantiti da ipoteca iscritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Salerno il 29 novembre 1977 n. 25898 R.G. e n. 1226 R.P., emessi in Battipaglia (SA) il 25 novembre 1977 da Irollo Stefano e Fella Iolanda da L. 400.000 ciascuno e con scadenza 10 febbraio 1978 e 10 febbraio 1979, in favore di De Santis Giuseppe e De Santis Raffaele, autorizzandone il pagamento, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del suddetto decreto, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Salerno, 14 novembre 1996

Dott. proc. Umberto D'Aragona.

C-33880 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto del 25 ottobre 1996 pronuncia l'ammortamento di n. 6 cambiali ipotecarie di L. 2.000.000 cadauna tutte con scadenza 30 aprile 1983 a firma di Fazi Rosario emesse a favore di Albano Raffaele e Coriglione Rosa Antonietta dichiara l'ammortamento, dopo il pagamento e venga pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga proposta opposizione dal detentore nei termini di legge.

Salerno, 13 novembre 1996

Avv. Alberto Ariostino.

C-33881 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Cremona con decreto del 6 novembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti pagherò cambiari:

vaglia di L. 25.974.000 emesso a Milano il 5 dicembre 1994 dalla Legatoria Brianlega - S.r.l. a favore della Müller Martini - S.p.a., scadenza 2 settembre 1996, domiciliato per il pagamento presso la Banca Popolare di Cremona, filiale di Vimercate;

vaglia di L. 2.450.000 emesso a Villasanta (MI) il 20 ottobre 1995 dalla Sider-Impex - S.r.l. a favore della Automazione Industriale di Aloise, scadenza 31 agosto 1996, domiciliato per il pagamento presso la Banca Popolare di Cremona, filiale di Vimercate.

Termine per eventuali opposizioni: trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Cremona, 4 dicembre 1996

p. Banca Popolare di Cremona
Il direttore generale: Battarola Vincenzo

C-33884 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il vice pretore di Manduria con decreto del 17 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del titolo nominativo n. 108 della Banca di Credito Cooperativo già Cassa Rurale ed Artigiana di Maruggio, portante n. 250 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna intestato a Motolese Lazzaro Gino ed iscritto al n. 93 del libro dei soci della suddetta Banca emesso in Maruggio.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato del suddetto titolo ammortizzato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Avv. Lucio Cavallone.

C-33893 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Lucera con decreto 18 novembre 1996 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti buoni fruttiferi al portatore:

Tipo buono	Numero	Importo	Data em.	Data scad.
B.F.C.I.	A/776237.10	4.000.000	27-2-1995	27-8-1996
B.F.C.F.	A/965513.06	3.000.000	30-5-1996	30-11-1997
B.F.C.I.	A/96544604	5.000.000	22-3-1996	22-9-1997
B.F.C.I.	A/867884.07	3.000.000	22-11-1995	22-5-1997
B.F.C.I.	A/867649.06	3.000.000	24-4-1995	24-10-1996
B.F.C.F.	A/867819.07	1.000.000	22-9-1995	22-3-1997
B.F.C.F.	A/96539404	3.000.000	31-1-1996	31-7-1997
B.F.C.F.	A/86781806	5.000.000	22-9-1995	22-3-1997
B.F.C.I.	A/965415.12	1.000.000	22-2-1996	22-8-1997
B.F.C.I.	A/96548201	15.000.000	24-4-1996	24-10-1997
B.F.C.I.	A/86773400	4.000.000	24-7-1995	24-1-1997
B.F.C.I.	A/77627408	2.000.000	22-3-1995	22-9-1996
B.F.C.F.	A/86785908	6.000.000	30-10-1995	30-4-1997
B.F.C.I.	A/86767102	3.000.000	22-5-1995	22-11-1996
B.F.C.I.	A/96541209	2.000.000	19-2-1996	19-8-1997
B.F.C.F.	A/96554903	2.000.000	24-7-1996	24-1-1998

emessi dal Banco di Napoli, filiale di S. Nicandro Garg.; ha autorizzato l'Istituto Bancario emittente a rilasciare i duplicati dopo un termine non inferiore a novanta giorni e non superiori a centottanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Dott. proc. Anna Rita Di Sipio.

C-33895 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Vicenza, visto il ricorso per ammortamento presentato in data 31 ottobre 1996, dalla signora Zancan Rita, in data 25 novembre 1996, dichiara l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» numero 35007, partita numero 046.360754, intestato a Rizzato Ermete, emesso dalla Banca Popolare Vicentina, filiale di Dueville, con saldo di circa 66.000.000 alla data.

Chiunque può fare opposizione entro 90 giorni.

Dueville, 5 dicembre 1996

Zancan Rita.

C-33890 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 13 novembre 1996 il pretore di Forlì ha dichiarato ammortizzato il certificato di credito in oggetto di L. 15.000.000 con scadenza 24 agosto 1997 e autorizza il rilascio di duplicato salvo opposizione entro novanta giorni dalla presente pubblicazione.

Forlì, 13 novembre 1996

Il pretore: (firma illeggibile).

C-33898 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 28-29 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 1001900/60 dell'importo di L. 120.000.000 emesso il 24 aprile 1996 con scadenza 24 ottobre 1997 dalla Banca Toscana, filiale di Lucca, fissando il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 5 dicembre 1996

Del Dotto Maria Pia.

C-33899 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Con decreto in data 11 luglio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità ex art. 158 e segg. R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento di nome di Dargahi Mahin, nata a Salerno il 6 giugno 1995 ed ivi residente alla piazza R. Petti n. 18, in quello di «Dargahi Sara».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 15 novembre 1996

Dargahi Hamid Reza.

C-33879 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 12 agosto 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Rugani Maria Crispina nata a Lucca il 10 novembre 1966 residente in S. Lorenzo di Moriano (Lucca), ha chiesto di poter cambiare il proprio nome in quello di «Maria Cristina».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Lucca, 27 novembre 1996

Rugani Maria Crispina.

C-33885 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Cagliari con decreto dell'8 ottobre 1996 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Vacca Maria, Serena nata a S. Antioco il 6 luglio 1970 e residente in Cagliari nella via D'Azeglio n. 2 ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome da Maria, Serena nel nome unico composto di «Maria Serena» in quanto così conosciuta e chiamata.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Cagliari, 29 ottobre 1996

Maria Serena Vacca.

C-33894 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 24 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Colombini Michele e Costa Grazia hanno chiesto, per conto della figlia minore nata a Baia Mare (Romania) il 20 gennaio 1994 residente in Cascina (Partita I.V.A. n.) frazione San Lorenzo alle Corti, via Vecchia Fiorentina, 107/A, il cambiamento del nome Andreea in quello di «Sara».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Cascina, 4 dicembre 1996

Colombini Michele - Costa Grazia.

C-33901 (A pagamento).

Aggiunta e anteponizione nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 28 novembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Basilico Tudorel, nato il 1° giugno 1987 a Bucarest e residente a Cogliate, in via Trieste, 26, in quello di «Basilico Matteo, Tudorel».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Basilico Camillo.

M-9924 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il pubblico ministero presso il Tribunale di Taranto ha presentato domanda ex art. 726 C.p.c. per la dichiarazione di morte presunta dei sigg.ri Nigro Vincenzo, fu Antonio, nato a Talsano (TA) il 22 marzo 1884 e Nigro Maria Cosima, fu Antonio, nata a Talsano (TA) il 9 dicembre 1879, ultima residenza nota in Talsano, via Garibaldi n. 120, emigrati in America, Chiunque abbia notizia degli scomparsi, dovrà farle pervenire al Tribunale civile di Taranto entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Taranto, 5 dicembre 1996

Il procuratore della Repubblica:
Dott. Vincenzo Petrocelli

C-33891 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Richiesta di dichiarazione di morte presunta proposta dal procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Genova.

Piras Salvatore nato a Genova il 24 dicembre 1931, lo stesso aveva la sua ultima residenza in Cogoleto presso il Presidio Socio Sanitario quando avvenne la scomparsa il giorno 18 ottobre 1978.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire al Tribunale di Genova, ufficio volontaria giurisdizione, entro sei mesi dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale:
Dott. Luigi Cavadini Lenuzza

C-33892 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA EDILIZIA ORTESE PIETRO NENNI**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Orta Nova (FG), presso dott. C. Scarimboli
Via A. Guglielmi n. 10 Foggia

Il sottoscritto, Scarimboli dott. Celestino, commissario liquidatore della cooperativa in epigrafe, avverte gli interessati che in data 6 dicembre 1996 è avvenuto il deposito, presso la camera di commercio, del bilancio finale della liquidazione, con il conto della gestione ed il piano negativo di riparto tra i creditori.

Nel termine di 20 giorni dalla presente inserzione, gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni, a norma del secondo cpv. art. 213 R.D. 267/942.

Lì, 7 dicembre 1996

Il commissario liquidatore: (firma illeggibile).

C-33864 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

CASA DI RIPOSO DI RIVAROLO M.NO

Via Avigni n. 38
Tel. 0376/99107, fax 0376/99143
Codice fiscale n. 80005670205
Partita I.V.A. n. 01572860201

Estratto avviso d'asta pubblica per vendita terreni - 2° avviso

Il presidente della deliberazione del collegio commissariale dell'ente n. 139 del 17 novembre 1996, esecutiva ai sensi di legge rende noto che il giorno 8 gennaio 1997 alle ore 15, avrà luogo, presso la sala civica del comune di Rivarolo Mantovano, piazza Finzi 1, l'asta pubblica per la vendita di 4 terreni individuati dalla partita catastale n. 3360 e dai fogli 13, 14, 18 di ettari: 01.34.10, 02.21.30, 03.29.30, 01,45.60.

La gara si terrà ai sensi dell'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con i prezzi a base d'asta. Ogni offerta di aumento, non essendo ammesse offerte in riduzione, dovrà essere dell'importo minimo di L. 250.000 sul prezzo base. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Le offerte, redatte su carta legale, chiuse in busta sigillata con ceralacca dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 gennaio 1997. Si precisa che copia integrale dell'avviso d'asta, e la perizia giurata che meglio indica la consistenza e lo stato degli immobili, si trovano a disposizione negli orari d'ufficio, presso la segreteria della casa di riposo di Rivarolo Mantovano in via G. Avigni 38.

Il presidente: dott. Giuseppe Luani.

C-33842 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.T.A.C.

Avviso di gara espletata
(ai sensi della direttiva CEE 93/38 art. 24 comma 1)

1. Ente aggiudicante: azienda Tramvie ed Autobus del comune di Roma, via Volturmo, 65, 00185 Roma, tel. 06/46954675, fax 06/46954632.

2. Natura dell'appalto: servizi.

3. Svolgimento delle attività di rimozione, custodia ed applicazione dei congegni bloccaruote ai veicoli in sosta di intralcio o pericolo per la circolazione, rilascio dei veicoli rimossi o bloccati, servizi connessi.

4. a) Forma di indizione di gara: bando di gara.

b) Riferimento della pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle comunità europee: supplemento n. 70 del 10 aprile 1996 pag. 201.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte ricevute: 1.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 25 giugno 1996.

8. -.

9. Nome e indirizzo della ditta aggiudicataria: C.L.T. Consorzio Laziale Traffico, via Lavinio 31, 00183 Roma.

10. -.

11. Informazioni facoltative:

criterio di aggiudicazione dell'appalto: al migliore ribasso unico percentuale sui singoli compensi indicati all'art. 12 del capitolato speciale A.T.A.C. Sconto praticato: 0,01%.

12. Numero di appalti aggiudicati: uno.

13. Valore di ciascun appalto aggiudicato.

14. Paese d'origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

18. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse, conformemente all'art. 34 paragrafo 5.

Il presente avviso è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale delle comunità europee in data 4 dicembre 1996.

Il direttore generale f.f.: dott. Paolo Mari.

S-25939 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE 6° Reparto Manutenzione Elicotteri

Avviso gare esperite

Questa direzione 6°, R.M.E., via di Pratica, 00040 Pomezia (RM), tel. 06/91092691 fax 06/91092693 rende noto l'esito delle gare aggiudicate nell'esercizio finanziario 1996:

1) licitazione privata per «provvista di attrezzatura da lavoro per manutenzione 1° e 2° L.T. su tutte le linee elicotteri». Prezzo base palese. I.V.A. esclusa, di L. 126.000.000. Ditta aggiudicataria: Tecnotrade S.r.l. con un ribasso del 38%;

2) licitazione privata per «provvista di due attrezzature di equipaggiamento a terra per conservazione, gestione e catalogazione di materiale speciale aeronautico». Prezzo base palese, I.V.A. esclusa, di L. 126.000.000. Ditta aggiudicataria: Tecnotrade S.r.l. con un ribasso del 35%;

3) licitazione privata per «provvista di quattro attrezzature rotanti e di otto attrezzature porta equipaggiamenti compattabili per lo stivaggio e la catalogazione di materiale speciale aeronautico». Prezzo base palese, I.V.A. esclusa, di L. 123.876.000. Ditta aggiudicataria: Tecnotrade S.r.l. con un ribasso del 43%.

Il direttore del 6° R.M.E.: col. G.A. Mastursi ing. Paolo.

S-25941 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Roma Aeroporto, fax 06/65954384.

2. Appalto di fornitura: Aeroporto di Fiumicino, opere di pertinenza aerostazione internazionale e molo nazionale, fornitura e posa in opera di n. 465 monitors e relative opere annesse.

Importo a base d'appalto L. 2.420.000.000 a «corpo».

Fornitura da eseguirsi in zona oltre il limite doganale ed in presenza d'esercizio.

3. La consegna della fornitura, comprensiva della relativa installazione dei nuovi monitors e della disinstallazione dei monitors esistenti, è suddivisa in due lotti e deve avvenire entro i seguenti termini: 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data del contratto per il 1° lotto di n. 200 monitors; 220 (duecentoventi) giorni naturali e consecutivi dalla stessa data per il 2° lotto di n. 265 monitors.

4. Il capitolato speciale d'appalto e la specifica tecnica delle forniture previste per l'esecuzione dell'appalto ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati entro il 13 febbraio 1997 presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II n. 35 Roma tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 30.000.

5. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno: essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 14 febbraio 1997 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara Monitors Disar».

Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

6. L'apertura delle offerte avverrà il 14 febbraio 1997 alle ore 11 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

7. Cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, mediante fidejussione autenticata. Polizza RCT con massimale pari a L. 600 miliardi.

8. Appalto finanziato dall'ente appaltante. I pagamenti saranno così effettuati:

anticipo 10%, con le modalità stabilite dal capitolato speciale d'appalto;

fatturazione sulla base di certificati di pagamento con cadenza mensile;

pagamenti a novanta giorni data ricevimento fattura.

9. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. vo n. 158/95.

10. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate, a pena di esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, tramite la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato d'iscrizione alla camera di commercio industria artigianato e agricoltura ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

b) dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. vo 24 luglio 1992, n. 358;

2) cifra globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa alle forniture identiche a quella oggetto della presente gara, realizzata negli ultimi tre esercizi;

4) elenco delle principali forniture effettuate in ambito aeroportuale, relativamente a sistemi di accettazione passeggeri e/o informativa al pubblico, effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, dal quale risulti almeno una fornitura di importo non inferiore a L. 500.000.000.

c) Dichiarazione originale rilasciata dal produttore degli apparati offerti attestante:

1) la conformità di quanto offerto alla specifica tecnica di Aeroporti di Roma;

2) l'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca del produttore;

3) la disponibilità di materiali di ricambio per almeno cinque anni.

d) Certificazione di qualità secondo procedure ISO 9001/EN29001 per quanto riguarda i prodotti, processi, servizi associati a quanto previsto nella specifica tecnica di fornitura;

e) idonee referenze bancarie.

11. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali attività di posa in opera intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

12. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 360 giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera a) del D. Leg. vo 158/95 con il criterio del prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento.

14. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 15 gennaio 1997, indicando ben chiara la dicitura: «Richiesta sopralluogo Gara Monitors Disar»; per ogni impresa è consentito indicare max. due nominativi con relativi data, luogo di nascita, domicilio, titolo/incarico aziendale nonché copia di documento di riconoscimento in corso di validità.

L'impresa dovrà inoltre indicare il recapito cui indirizzare la convocazione comprensivo di numero telefonico e numero di fax.

15. L'ente appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea l'11 dicembre 1996; non è stata pubblicata preinformazione.

Aeroporti di Roma

Maurizio Foschi - Michele Riccardi

S-25942 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Tel. 0471/908486, telefax 0471/931452

Bando di gara - appalto EC 12/96

L'azienda speciale U.S.L. centro-sud di Bolzano con deliberazione n. 379 dell'11 novembre 1996 ha indetto una gara per l'automazione del servizio multizonale di medicina del lavoro/sezione clinica. L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 92 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

La consegna e l'installazione dovranno essere effettuate in accordo con la ripartizione sistema informativo sanitario locale, previo passaggio al magazzino generale dell'U.S.L. centro sud.

La natura (oggetto) della fornitura ed installazione è l'automazione del servizio multizonale di medicina del lavoro/sezione clinica, che comprende hardware e software. L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di lire 800.000.000. Alle ditte è consentito partecipare alla gara depositando l'offerta principale e l'eventuale offerta alternativa per l'intera fornitura.

La fornitura e l'installazione dovranno essere completate entro 60 giorni lavorativi dalla data del contratto.

Il bando e il capitolato d'onere potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la ripartizione economato-provveditorato dell'U.S.L. centro sud, via Lorenz Böhler, 5 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il giorno 20 gennaio 1997 presentando la copia del versamento di L. 50.000 sul c/c postale n. 10036390 oppure sul c/c bancario n. 510 acceso presso la Cassa di Risparmio di Bolzano, cod. ABI 06046, CAB 11607 fino al 31 dicembre 1996 e sul c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600 dal 1° gennaio 1997.

Se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara il plico contenente la busta dell'offerta ed i documenti di gara [art. 7 punti 1) e 2) del capitolato d'onere] dovrà pervenire alla segreteria dell'azienda speciale USL centro sud, via Lorenz Böhler, 5 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 4 febbraio 1997 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale Statale o tramite «posta celere» del servizio postale Statale con servizio di raccomandazione.

Pena l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino centrale dell'azienda speciale U.S.L., via Lorenz Böhler, 5 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati per l'offerta principale e l'eventuale offerta alternativa, «le campionature», a norma dell'art. 7 del capitolato d'onere.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avverrà il giorno 11 febbraio 1997 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano, via Böhler 5, 39100 Bolzano.

La busta contenente l'offerta rimarrà sigillata fino alla seduta dell'aggiudicazione. La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 3 aprile 1997 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler, 5 39100 Bolzano. Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi per il controllo dei documenti ed alla gara i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Le condizioni minime di carattere tecnico sono quelle contenute nell'appendice (capitolato tecnico) del capitolato d'onere, e quelle di carattere economico sono quelle previste all'art. 7 punto 1) del capitolato medesimo.

L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni data gara, l'aggiudicatario per 300 giorni lavorativi.

Il presente bando è stato inviato in data 2 dicembre 1996 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 2 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-25969 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5
Tel. 0471/908486, telefax 0471/931452

Bando di gara - appalto EC 10/96

L'azienda speciale U.S.L. centro-sud di Bolzano con deliberazione n. 4828 del 4 novembre 1996 ha indetto una gara per la fornitura annuale di lenti intraoculari, suddivisa in 4 lotti.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1), lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

Le consegne dovranno essere effettuate al magazzino generale dell'Azienda.

Speciale U.S.L. centro-sud di Bolzano in via Lorenz Böhler, 5 39100 Bolzano.

La natura (oggetto) della fornitura e gli importi a base di gara, I.V.A. esclusa, sono:

Lotto I: 150 lentine per facoemulsificazione L. 55.000.000;

Lotto II: 150 lentine per facoemulsificazione da solco L. 55.000.000;

Lotto III: 300 lentine pieghevoli L. 110.000.000;

Lotto IV: 500 lentine da sacco per small incision L. 180.000.000.

Alle ditte è consentito di partecipare alla gara depositando l'offerta per uno o più lotti interi. Oltre all'offerta principale è ammessa n. 1 offerta alternativa.

La fornitura si riferisce al fabbisogno annuale dell'azienda speciale U.S.L. centro-sud.

Il termine di consegna è di n. 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento dei singoli ordini emessi dalla citata azienda speciale in funzione delle proprie esigenze.

Il bando e il capitolato d'onere potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso la ripartizione economato-provveditorato dell'U.S.L. centro sud via Lorenz Böhler, 5 39100 Bolzano (telefax 0471/931452) entro il giorno 20 gennaio 1997 presentando la copia del versamento di L. 10.000 sul c/c postale n. 10036390 oppure sul c/c bancario n. 510 acceso presso la Cassa di Risparmio di Bolzano, cod. ABI 06046, CAB 11607 fino al 31 dicembre 1996 e sul c/c bancario n. 701650 acceso presso il Banco Ambrosiano Veneto di Bolzano, cod. ABI 3001, CAB 11600 dal 1° gennaio 1997.

Se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario.

Penà l'esclusione della ditta dalla gara l'offerta formulata ai sensi del capitolato d'onere dovrà pervenire alla segreteria dell'azienda speciale U.S.L. centro-sud, via Lorenz Böhler, 5 39100 Bolzano, in lingua italiana o tedesca, entro il giorno 4 febbraio 1997 in orario d'ufficio (termine perentorio ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale Statale o tramite «posta celere» con servizio di raccomandazione.

Penà l'esclusione della ditta dalla gara, entro tale data dovranno risultare depositate al magazzino generale dell'azienda speciale U.S.L. centro-sud, via Lorenz Böhler, 5 39100 Bolzano, in pacchi sigillati e separati per ciascun lotto, per ogni offerta principale e per ciascuna eventuale offerta alternativa le campionature come previsto dall'art. 7 del capitolato d'onere.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 7 febbraio 1997 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano via Lorenz Böhler, 5 39100 Bolzano.

La/e busta/e contenente/i la/le offerta/e principale/i e/o alternativa/e rimarrà/anno sigillata/e fino alla seduta dell'aggiudicazione.

La gara (aggiudicazione) verrà esperita il giorno 12 febbraio 1997 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano via Lorenz Böhler, 5 39100 Bolzano. L'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste contenenti i documenti ed alla seduta di gara (aggiudicazione), i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, rilasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente. Le cauzioni provvisorie dovranno essere versate all'atto dell'offerta e corrisponderanno al 5% (cinqueper cento) dell'importo a base di gara di ciascun singolo lotto.

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni data gara, l'aggiudicatario per 16 mesi.

Il presente bando è stato inviato in data 2 dicembre 1996 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 2 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-25970 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Azienda Speciale U.S.L. Centro-Sud

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5
Tel. 0471/908486, telefax 0471/931452

Bando di gara - appalto EC 9/95

L'azienda speciale U.S.L. centro-sud di Bolzano con deliberazione n. 4297 del 7 ottobre 1996 ha indetto una gara per la fornitura ed installazione di una macchina lavaggio stoviglie per la mensa dell'ospedale di Bolzano.

L'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 16, punto 1) lettera b) del D.Lgs. 24 luglio 92 n. 358.

La gara sarà esperita con la forma dell'appalto concorso.

Le consegne ed i montaggi dovranno essere effettuati nei locali della mensa dell'azienda speciale U.S.L. presso l'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5. L'importo a base di gara, I.V.A. esclusa, è di Lire 300.000.000.

Le forniture ed i montaggi dovranno avvenire entro 180 giorni lavorativi dalla data del contratto.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno inviare richiesta scritta, in lingua italiana o tedesca, alla segreteria dell'U.S.L. centro sud, via Lorenz Böhler 5, 39100 Bolzano entro il giorno 21 gennaio 1997 (termine perentorio).

Per informazioni il numero di telefono è lo 0471/908486.

L'azienda speciale U.S.L. centro sud rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle buste i legali rappresentanti, i procuratori oppure i rappresentanti delle ditte offerenti, purché muniti di apposita delega, lasciata dalla/e persona/e abilitata/e ad impegnare l'offerente.

Penà l'esclusione della ditta dall'ammissione alla gara la richiesta di partecipazione dovrà contenere:

1. certificazione oppure dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che i fornitori non si trovino in una delle condizioni di cui all'art. 11 punto 1) lettere a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

2. attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta, riferita all'entità del presente appalto (art. 13 punto 1) lettera a) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

3. dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio) (art. 13 punto 1) lettera c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

Tale importo dovrà essere nei singoli esercizi non inferiore al doppio dell'importo a base di gara del presente appalto concorso.

4. certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura od analogo registro professionale dello Stato di residenza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la presentazione delle offerte.

Il presente bando è stato inviato il 2 dicembre 1996 data all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 2 dicembre 1996.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione, che si riserva espressamente le facoltà previste dall'art. 3, ultimo comma, del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-25971 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (Provincia di Napoli)

Bando di gara

Avviso di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle scuole cittadine. Anno scolastico 1996/97:

1° Lotto importo a base d'asta L. 840.000.000 + I.V.A. data di esperimento gara 15 gennaio 1997 ore 10. Delibera di G.M. n. 2306 del 31 ottobre 1996.

2° Lotto importo a base d'asta L. 840.000.000 + I.V.A. data di esperimento gara 17 gennaio 1997 ore 10. Delibera di G.M. n. 2305 del 31 ottobre 1996.

Ente appaltante: comune di Torre del Greco ripartizione tecnica ufficio amministrativo scolastico via A. De Gasperi ex complesso La Salle, 80059 Torre del Greco (NA).

Caratteristiche della gara: nei giorni indicati in oggetto avranno luogo le gare in epigrafe con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c) e 76 del regolamento di contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827, cioè col metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo a base d'asta e con l'individuazione dell'offerta anomala di cui al metodo previsto dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato e integrato dall'art. 7 del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con legge 2 giugno 1995 n. 216. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto. Sono ammesse solo offerte in ribasso. Il termine di esecuzione degli appalti è stabilito in 365 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna. Il termine per il ricevimento delle offerte, da far pervenire esclusivamente per mezzo di raccomandata postale (servizio di Stato) è fissato entro le ore 12 del giorno feriale antecedente quello stabilito per il pubblico incanto (una raccomandata per ogni gara). L'offerta dovrà pervenire in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente scritta «offerta per il pubblico incanto del giorno: 15 gennaio 1997 (1° lotto) 17 gennaio 1997 per il 2° lotto relativo ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di scuole cittadine. Anno scolastico 1996/97». Trattandosi di gare riguardanti appalti di lavori suddivisi in lotti, la ditta rimasta aggiudicataria del 1° lotto verrà automaticamente esclusa dalla gara del 2° lotto. Il bando integrale di gara sarà pubblicato sul B.U.R.C. del 9 dicembre 1996 ed è affisso all'albo pretorio del comune a far data dal 3 dicembre 1996. Le ditte interessate possono prendere visione del capitolato d'oneri e dei documenti complementari presso la ripartizione tecnica, ufficio amministrativo scolastico, sito in via De Gasperi ex complesso La Salle dalle ore 11 alle ore 13 dal lunedì al venerdì, tel. 081/8491655 - 8830246 - fax 8830300.

Il responsabile incarico: geom. Domenico Boccardo.

S-25988 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore Economato

Oggetto: È indetta asta pubblica (pubblico incanto), a norma dell'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, per il servizio di lavatura ed asciugatura di biancheria e altro materiale lavabile, proveniente da uffici e servizi comunali diversi, durante il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998, in conformità dell'apposito Capitolato Speciale d'Appalto e con pubblicazione in termini ridotti (art. 64 regio decreto 827) stante la necessità di dar corso al servizio sin dall'inizio del 1997.

Prezzi a base d'asta: Vengono fissati per tipologia di biancheria, come di seguito elencati:

biancheria piana L. 1.000, oltre, I.V.A., al Kg.
biancheria confez. L. 3.000, oltre I.V.A., al Kg.
coperte L. 3.000, oltre I.V.A., cad.
tende L. 800, oltre I.V.A., al mq.

Indumenti da lavoro degli operatori cimiteriali:

giacca L. 1.500, oltre I.V.A., cad.
pantaloni L. 1.500, oltre I.V.A., cad.
camicie L. 1.500, oltre I.V.A., cad.
maglioni L. 4.000, oltre I.V.A., cad.
giaccone termico L.10.000, oltre I.V.A., cad.
camicciotti L. 4.000, oltre I.V.A., cad.

Divise operatori cimiteriali:

pantaloni L. 2.000, oltre I.V.A.
giacca L. 8.000, oltre I.V.A..

Valore complessivo presunto d'appalto: Lire 319.328.000, oltre I.V.A., per l'intero periodo.

Raggruppamenti di prestatori di servizi: Sono ammessi a presentare offerta anche i raggruppamenti di prestatori di servizi. In tal caso, le offerte dovranno essere sottoscritte da tutte le imprese la documentazione tutta dovrà riferirsi, oltre che al prestatore di servizi capogruppo, anche prestatori di servizi mandanti. La formalizzazione notarile del raggruppamento deve comunque avvenire entro 10 giorni dall'aggiudicazione. Nell'offerta ciascuna impresa dovrà indicare la parte di servizi che intende effettuare. Non è consentito che una impresa partecipi contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento, ovvero sia presente in più raggruppamenti.

Atti di gara: Gli atti di gara sono costituiti:

a) dal Capitolato Generale per gli Appalti di opere per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, disponibile, a pagamento, presso Settore Economato Ufficio Cassa;

b) dal Capitolato Speciale d'Appalto;

c) dal presente Bando di gara.

I documenti, di cui ai punti b) e c), sono disponibili, gratuitamente, presso il Settore Economato Uff. Serv. in Appalto, via Friuli n. 30, 20135 Milano (tel. 02/54197288/287/403).

Offerte: L'apertura delle offerte avverrà in forma pubblica il giorno 30 dicembre 1996 alle ore 11, presso il Settore Economato, via Friuli 30, Milano. Le offerte, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 20.000, corredate dei documenti indicati al paragrafo «Documentazione» e dal deposito cauzionale provvisorio, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'Ufficio Protocollo del Settore Economato Comune di Milano 30, via Friuli 30, in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto, in busta chiusa regolarmente affrancata, durante l'ora antecedente l'apertura delle buste, ovvero sino all'apertura delle buste, ovvero sino all'effettivo inizio dell'apertura delle stesse;

2) mediante invio in busta chiusa affidata al servizio postale. In tal caso, la busta dovrà pervenire entro e non oltre, pena l'esclusione dalla gara, le ore 16 del giorno lavorativo antecedente quello dell'apertura delle offerte.

Sulla busta, intestata alla ditta offerente dovrà risultare la scritta: «Offerta per il servizio di lavatura ed asciugatura di biancheria ed altro materiale lavabile proveniente da Uffici e Servizi comunali diversi, durante il periodo 1° gennaio 1997 - 31 dicembre 1998. Apertura offerte 30 dicembre 1996 ore 11.

Documentazione: Le imprese interessate dovranno produrre contestualmente all'offerta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data di apertura delle offerte, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi, con esplicito riferimento alla prestazione di cui alla gara e alla relativa entità economica;

C) copia, sottoscritta dal prestatore di servizi, delle dichiarazioni annuali I.V.A. 1993, 1994, 1995, a cui risulti un volume d'affari annuo medio di almeno L. 160.000.000. In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, il requisito di cui al presente punto dovrà essere posseduto almeno per il 60% all'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) certificazione originale o copia autenticata comprovante una o più referenze, per servizi di natura e importi analoghi prestati nell'ultimo triennio, contenenti giudizio positivo sul servizio svolto. In caso di raggruppamento, ciascuna impresa, dovrà indicare e comprovare referenze in misura almeno pari alla parte di servizio che effettuerà;

E) in sostituzione ai documenti di cui ai precedenti punti C) e D), l'impegno rilasciato e sottoscritto da enti, istituti o imprese autorizzate dalla vigente normativa disposti a prestare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dell'importo di gara, di durata almeno pari a quella del servizio e comunque prorogabile fino all'esatto adempimento dell'appalto;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

G) copia del modello I.N.P.S. DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese di ottobre 1996, nonché copia della richiesta, inviata alla sede I.N.P.S. competente, del certificato di Correntezza Contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S.;

H) dichiarazione, con firma autenticata (art. 20 legge n. 15/68) del prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto: di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge; di presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, nonché dei versamenti contributivi.

Deposito cauzionale: Per poter partecipare alla gara, ogni prestatore di servizi deve previamente costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 10.644.000, che può essere costituito in uno dei modi previsti dall'art. 6 del Capitolato Speciale.

La ricevuta del deposito cauzionale provvisorio ovvero la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere presentata contemporaneamente all'offerta, in busta separata recante l'indicazione «Contiene deposito cauzionale».

Si precisa che la validità minima di novanta giorni delle fideiussioni, rilasciate da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, dovrà decorrere dal giorno di apertura delle offerte. Inoltre, i suddetti documenti dovranno essere corredati di autentica notarile circa l'identità, la qualifica ed i poteri dei firmatari il titolo di garanzia.

Presentazione dell'offerta: L'offerta non sarà ritenuta valida in caso di intempestiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, il cui documento rappresentativo deve comunque essere acquisito agli atti di gara prima di dar corso alla lettura delle offerte. L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta od altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara. L'offerta deve essere firmata dal Titolare dell'Impresa, se trattasi di impresa individuale o dal legale Rappresentante, se trattasi di Società. L'offerta deve essere contenuta in busta chiusa, sigillata ed affrancata. I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico come ceralacca riscaldata o piombo sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura. Non sono ammesse offerte fatte per telegramma o per telefax.

Nell'offerta, che è segreta, devono essere indicati:

a) la ragione sociale del prestatore di servizio, la sua sede, il codice fiscale e la partita I.V.A.;

b) la dichiarazione di aver preso visione degli atti di gara, di cui l'impresa si obbliga all'osservanza;

c) il ribasso percentuale unico di gara sui prezzi a base d'asta, forfettari ed omnicomprensivi, già elencati nell'apposito paragrafo;

d) l'eventuale dichiarazione di ricorrere al subappalto (art. 18 del decreto legislativo 157 del 17 marzo 1995), con l'indicazione della parte di servizio che si vuole subappaltare. Lo stesso, in caso di accettazio-

ne, è regolato dall'art. 18 della legge 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni.

I corrispettivi derivanti dalla percentuale di ribasso offerta, dovranno rimanere costanti per tutto il periodo dell'appalto. Inoltre, l'offerta della ditta si intenderà impegnativa per 60 giorni consecutivi dalla data di espletamento della gara. In ottemperanza all'art. 9 del Capitolato Speciale, a puro titolo indicativo, si elencano, i quantitativi annuali presunti di materiale da lavare:

biancheria piana . Kg. 50.000;
biancheria confezionata Kg. 200;
coperte n. 1.600;
tende mq. 35.000.

Gli indumenti da lavoro e le divise degli operatori cimiteriali vanno riferiti a circa n. 290 addetti.

Aggiudicazione: All'aggiudicazione si potrà addivenire solo in caso di presentazione di almeno due offerte valide. Non sono ammesse offerte in aumento. L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 76 del regio decreto. 827 del 23 maggio 1924, a favore dell'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione ed i cui prezzi siano inferiori o almeno pari a quelli fissati a base d'asta. Sarà, di conseguenza, proclamata aggiudicataria la ditta che avrà formulato il maggior ribasso percentuale unico sui prezzi a base d'asta, già indicati. Qualora l'offerta contenga una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse, la tessa sarà dichiarata anomala. In tal caso l'Amministrazione, prima di escluderla, chiederà per iscritto le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti e li verificherà, tenendo conto di tutte le spiegazioni. Qualora tali spiegazioni non pervenissero entro i termini fissati ovvero non fossero ritenute esaurienti, l'Amministrazione provvederà all'esclusione dell'offerta dichiarata anomala con atto motivato.

L'impresa aggiudicataria dovrà presentare, entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione stessa, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al punto D) del paragrafo «Documentazione», nonché l'ulteriore documentazione richiesta.

A norma dell'art. 8 comma 1, del Capitolato Generale per gli Appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del Comune di Milano, verranno addebitate al prestatore di servizio aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti alla gara e segnatamente quelle per le pubblicazioni del Bando sulla *Gazzetta Ufficiale*, sul B.U.R.L. e dell'estratto del Bando stesso su tre quotidiani a diffusione nazionale ed ammontanti a circa L. 25.000.000.

Per ulteriori informazioni e per prendere visione gli atti di gara, rivolgersi al Settore Economato Ufficio Servizi in Appalto, Via Friuli 30, 20135 Milano tel. 54197/288/287/403. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 990, n. 241, si informa che responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è la dott.ssa Caticchio Maria Antonietta (tel. 02/54197402).

In atti municipali nn. 1.191.140/96, 4.371/96.

Milano, 4 dicembre 1996

Il direttore di settore: dott. Sergio Columbo.

M-9918 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Bando di gara mediante pubblico incanto per appalto della fornitura di gasolio e kerosene per il riscaldamento degli stabili comunali - anno 1997. (Deliberazione di Giunta Comunale n. 861 del 29 novembre 1996).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, telefono 0332/255.111, telefax 0332/255.264. Responsabile del procedimento geom. Rosario Nocco.

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 9 comma 7 del D.Lgs. n. 358/92.

Aggiudicazione: a favore del concorrente che avrà offerto complessivamente il prezzo più basso, al netto degli oneri fiscali, ai sensi dell'art. 16 lett. a del D.Lgs. n. 358/92.

Luogo di esecuzione della fornitura: stabili comunali vari.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: gasolio litri 1.599.500; kerosene litri 1.800.

Possibilità di presentare offerte separate per parti della fornitura: non è ammessa.

Caratteristiche dei prodotti da fornire: previsto nel capitolato speciale d'appalto art. 17.

Soggetto ed indirizzo cui possono richiedersi il capitolato d'oneri ed i documenti complementari: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X «Utilizzazione del territorio» Attività «Impianti termici» tel. 0332/255.250).

Termine di ricezione delle offerte: ore 12, martedì 4 febbraio 1997.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi: Comune di Varese, Area 1ª «Servizi Amministrativi e Istituzionali», Ufficio Contratti Palazzo Municipale, via Sacco n. 5, 21100 Varese.

Modalità di redazione dell'offerta: in lingua italiana, da redigersi su carta legale o resa legale e racchiusa in plico sigillato con ceralacca, da inserire, unitamente alla documentazione di corredo in ulteriore busta sigillata, sempre con ceralacca, recante la seguente dicitura Pubblico incanto per l'appalto della fornitura di gasolio e kerosene per il riscaldamento degli stabili comunali - anno 1997 (fac-simile allegato «B» al bando integrale).

Operazioni di gara: mercoledì 5 febbraio 1997, ore 9. Potrà assistere un rappresentante della ditta offerente.

Cauzione definitiva: pari dieci per cento dell'importo contrattuale risultante.

Modalità di finanziamento: mezzi propri.

Modalità di pagamento: sessanta giorni dal ricevimento della fattura.

È facoltà dei concorrenti presentare offerta mediante riunione di imprese (art. 10 del D.Lgs. n. 358/92).

Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: consorzio d'impresе.

Requisiti di ammissione delle imprese: i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, a pena di esclusione dovranno rendere una dichiarazione, ai sensi dell'art. 4 ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 nella quale si attesti l'assenza di cause che impediscono, di contrattare con la Pubblica Amministrazione oltre che:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.;

giro d'affari complessivo non inferiore a L. 6.000.000.000, nel triennio 1996, 95, 94;

giro d'affari, derivante da prestazioni identiche a quelle messe a gara non inferiore a complessive L. 3.000.000.000, nel triennio 1996, 95, 94;

principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (1996, 95, 94), con indicazione del relativo importo e del destinatario;

attrezzatura e organico di cui la ditta può disporre per l'intero arco della somministrazione, (la dichiarazione dovrà essere redatta secondo il fac-simile allegato «A» al bando integrale);

Alla predetta dichiarazione dovranno essere allegati:

i certificati generali del casellario giudiziario dei legali rappresentanti della ditta offerente;

dichiarazione rilasciata da uno o più istituti bancari operanti in ambito C.E.;

copia di capitolato speciale d'appalto sottoscritto per presa visione in ogni foglio;

copia del bando integrale di gara.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: quattro mesi in caso di mancata aggiudicazione dell'appalto.

Offerte «anomale»: si applicherà la procedura di cui al comma 3 dell'art. 16 del D.Lgs. n. 358/92.

La commissione d'appalto redigerà la graduatoria delle offerte ammesse al fine di eventuali aggiudicazioni suppletive.

I fac-simili A e B, allegati al bando integrale ne fanno parte sostanziale ed integrante ad ogni effetto di legge.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 5 dicembre 1996.

Varese, 5 dicembre 1996

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo: dott. ing. Lorenzo Colombo

C-33838 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Div. FF.

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - via Cavour n. 5 - 00185 Roma;

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;

3. Data di stipulazione del contratto: 20 novembre 1996;

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso;

5. Numero di offerte ricevute: 4 (quattro);

6. Fornitore aggiudicatario: DI.RI.PLAST di Waler Cabianca con sede in Cornedo Vicentino (VI);

7. Fornitura: n. 39.000 distintivi da braccio per VV.FF.;

8. Prezzo pagato: 6.500 + I.V.A. al 19%;

9. Data di spedizione del presente avviso: 3 dicembre 1996.

C-33840 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi
Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture

1. Italia - Ministero dell'Interno - Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi - Servizio Affari Logistici - Divisione Forniture - via Cavour n. 5 - 00185 Roma;

2. Procedura di stipulazione prescelta: licitazione privata;

3. Data di stipulazione del contratto: 20 novembre 1996;

4. Criterio di assegnazione del contratto: prezzo più basso;

5. Numero di offerte ricevute: 3;

6. Fornitore aggiudicatario: F.lli Sarchi - S.p.a.;

7. Fornitura: n. 1.550 cinture di sicurezza per esercitazioni;

8. Prezzo pagato: L. 118.813;

9. Data di spedizione del presente avviso.

C-33841 (A pagamento).

A.S.A.
Azienda Servizi Ambientali
Livorno, via del Gazometro n. 9
Tel. 0586/242111 - Fax 0586/242632

1. Ente appaltante: Azienda Servizi Ambientali, via del Gazometro n. 9, 57122 Livorno, tel. 0586/242111, fax 0586/242632.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Tipo di prodotti: tubazioni in polietilene per acquedotto Rosignano.

4. Forma di indizione: a) bando di gara; b) 11 marzo 1996; c) -.

5. Procedura di aggiudicazione: ristretta.

6. Offerte ricevute: 3.

7. Data di aggiudicazione: 25 giugno 1996.

8. Prezzo:

9. Fornitore: Nupi - S.p.a., via Colombarotto n. 58 - 40026 Imola (BO).

10. -.

Il direttore: dott. Alessandro Poli.

C-33843 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
ex D.Lgs. 158/95 (Riferimento Gara P2BVD902)*

Società appaltante: ENEL - S.p.a. - Raggruppamenti Impianti Termoelettrici di Piacenza, piazzale Milano n. 2 - 29100 Piacenza, tel. 0523.5251, telefax 0523.525666.

Luogo di esecuzione: Regione Emilia Romagna, provincia di Piacenza, comune di Castel San Giovanni.

Oggetto: appalto dei lavori relativi alla realizzazione delle opere impiantistiche ed edili per il potenziamento dei due impianti aria servizi/strumenti della Centrale Termoelettrica di La Casella, via Argine Po n. 2, Castel San Giovanni (PC), consistenti in:

rilievo ed elaborazione disegni esecutivi di montaggio;
rimozione di macchinari esistenti (compressori ed essiccatori) con relative apparecchiature e tubazioni non più riutilizzabili;
installazione nuovi macchinari ed apparecchiature relative di fornitura ENEL;

adattamento di tubazioni esistenti e/o fornitura e posa in opera di tubazioni per circuiti acqua, aria e per cavidotti per le alimentazioni elettro/strumentali;

fornitura, prefabbricazione ed installazione di carpenteria varia;
opere murarie relative;
assistenza alle prove funzionali.

Importo: circa 200.000.000 (duecentomilioni) di lire. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Periodo esecuzione lavori: 350 (trecentocinquanta) giorni non continuativi a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista entro il mese di aprile 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 13 gennaio 1997 (ore 16).

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata dell'impresa candidata timbrata e firmata dai legali rappresentanti dell'impresa stessa, devono essere spedite a: ENEL - S.p.a. - RIT Piacenza, piazzale Milano n. 2 - 29100 Piacenza. Tel. 0523.5251, telefax 0523.525666. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara P2BVD902 - richiesta di partecipazione all'appalto dei lavori relativi alla realizzazione delle opere impiantistiche ed edili per il potenziamento dei due impianti aria servizi/strumenti della Centrale Termoelettrica di La Casella».

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 27 gennaio 1997.

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: non richiesta.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale a saldo; esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunione di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 231 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo. La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. 5A per importo non inferiore a 150.000.000 (centocinquanta milioni);

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicato l'importo globale di affari relativi agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a 500.000.000 di lire);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga all'oggetto del presente bando

(lavori di tubistica ed installazione macchinari di produzione aria compressa per centrali termoelettriche o per impianto industriali) di importo maggiore o uguale a 100.000.000 di lire, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a 150.000.000 di lire. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione dei lavori;

e) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c) e d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni devono essere trasmesse, redatta con le stesse modalità, insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1 (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1 o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2 costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 così come modificato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue:

l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie:

cat. 5A per un importo di circa 115.000.000 (categorie prevalente);

cat. 2 per un importo di circa 65.000.000 (categorie prevalente);

cat. 17 per un importo di circa 20.000.000.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

p. ENEL - S.p.a.
F. Bianchi - R. Errico

C-33844 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE
S.F. 21 - Appalti - Contratti

Bando di gara con procedure accelerate (art. 15 D.Lgs. 406/91).

Il comune di Firenze, con sede, piazza Signoria, Palazzo Vecchio, tel. 055/2398514, fax 055/288049 indice con procedura d'urgenza, motivata dalla esigenza di abbreviare i tempi di realizzazione dell'opera, una licitazione privata per lavori recupero architettonico delle ex Officine Galileo, nuovo centro d'Arte Contemporanea di Firenze (opere murarie e affini) di cui al progetto approvato con deliberazione n. 5044/4265/GC del 29 novembre 1996.

L'appalto è costituito da un primo stralcio dei lavori relativi alle opere murarie e affini e verrà aggiudicato mediante offerta a corpo e a misura, col criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 L. 11 febbraio 1994 n. 109, come sostituito e integrato dalla l. 2 giugno 1995 n. 216, nonché dall'art. 30 direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta, purché accettabile.

L'Amministrazione valuterà tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre 1/5 la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 30 dir. 93/37/CEE.

L'importo complessivo dei lavori è previsto nella somma di L. 16.740.695.461.

Il termine di esecuzione degli stessi è fissato in giorni 540 naturali, successivi e continui dalla data dei verbali di consegna.

Saranno ammesse a partecipare anche Imprese riunite, ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 22 e segg. del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

L'iscrizione all'A.N.C. prescritta è la categoria 3A per L. 15 Miliardi.

Non saranno ammesse imprese riunite che non abbiano preventivamente presentato quanto richiesto dal presente bando ai fini della pre-qualificazione.

Le Imprese partecipanti ad un raggruppamento o consorzio non potranno concorrere a titolo individuale, ne far parte di altri raggruppamenti.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta da bollo, dovranno pervenire a questo Comune, Settore Funzionale 28, Belle Arti, Palazzo Vecchio, piazza della Signoria, Firenze, entro il 4 gennaio 1997 specificando in evidenza sulla busta la dicitura «domanda di invito ad appalto».

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 28 febbraio 1991

Saranno ammesse Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 19 D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

Le Imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva- 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

di essere iscritte all'Albo Nazionale Italiano dei Costruttori per categoria ed importo adeguato all'importo delle opere in appalto, (detta iscrizione è richiesta solo per le imprese italiane e per quelle straniere appartenenti ad uno Stato della CEE, iscritte a detto Albo);

che non è stato emesso nei loro confronti alcun provvedimento di decadenza o sospensione dall'A.N.C.;

di disporre di capacità economiche e finanziarie dimostrabili con idonee dichiarazioni bancarie, da allegare alla domanda in busta sigillata;

le risultanze dei bilanci dell'Impresa degli ultimi tre esercizi;

la cifra di affari globale ed in lavori derivante da attività diretta ed indiretta, di cui all'art. 4 comma 2 lettere c) e d) Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 9 marzo 1989 n. 172, dell'Impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo 2,50 volte l'importo a base d'asta per la cifra di affari globale e nella misura 2,00 volte per la cifra in lavori;

l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria di iscrizione. Tale importo è richiesto nella misura 1,20 volte l'importo a base d'asta.

Esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o due lavori nella categoria di iscrizione come sopra richiesta. L'importo di tali lavori è richiesto nella misura dello 0,50 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura dello 0,60 volte l'importo a base d'asta qualora comprovato con due lavori.

Per le Ditte non iscritte all'A.N.C. l'elenco dei lavori eseguiti, ai sensi dell'art. 21 co. 1 lettera b D.Lgs. 406/91 deve essere corredato dal certificato di buona esecuzione degli stessi rilasciato dai committenti.

Di disporre di capacità e requisiti tecnici che consentano l'assunzione e l'esecuzione dell'appalto: in particolare dovranno essere indicate le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto, nonché l'organico medio annuo dell'Impresa ed il numero dei Dirigenti degli ultimi tre anni, mediante dimostrazione di aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta della Impresa negli ultimi tre esercizi.

I tecnici o gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'Impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Di essere in grado di dare immediato inizio ai lavori su richiesta dell'Amministrazione appaltante.

Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni richieste dovranno essere presentate da tutte le imprese.

I requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti nella misura del 60% dalla Capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, con una percentuale minima del 20%.

Non sarà ammessa la presentazione di varianti progettuali di cui all'art. 28 D.Lgs. 406/91. L'esecuzione dei lavori è subordinata alla sorveglianza ed alla approvazione della competente Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici.

L'aggiudicatario sarà tenuto al pieno rispetto delle normativa vigente in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data della gara; nell'offerta dovranno essere indicati i lavori che eventualmente si intende subappaltare, ai sensi e con le modalità indicate dall'art. 34l. 109/94.

L'aggiudicatario dovrà versare la cauzione provvisoria e definitiva nelle forme di legge.

Ai sensi dell'art. 34 p.3/bis del D.Lgs. 406/91 l'aggiudicatario dei lavori è obbligato a trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei confronti di subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'opera è finanziata con il contributo dei Fondi F.I.O., e mediante finanziamento diretto dell'Amministrazione Comunale e il pagamento all'Impresa aggiudicataria avverrà a stati di avanzamento, come da capitolato.

La mancanza dei requisiti, l'incompletezza delle dichiarazioni ed atti richiesti, comporta la non accettazione della domanda che, comunque non vincola l'amministrazione.

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute fuori del termine sopraindicato.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 10 dicembre 1996.

Responsabili del procedimento:

per la parte tecnica arch. G. Cini;

Per la procedura di gara dott. G. Zuffanelli.

Firenze, Palazzo Vecchio 3 dicembre 1996.

Il segretario generale: dott. Giovanni Antinori

p. Il sindaco

L'Assessore agli appalti e contratti: avv. P. Favara

C-33848 (A pagamento).

COMUNE MONSELICE (PD)

Monselice (PD), piazza San Marco n. 1

Tel. 0429/74344, fax 0429/73092

Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione del verde pubblico. L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1.115.041.200 oltre I.V.A.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., cat. 11^a, per un importo non inferiore a L. 1.500 milioni.

Gli interessati potranno presentare l'offerta entro le ore 13 del giorno 9 gennaio 1997, secondo le modalità previste nel bando integrale pubblicato all'Albo Pretorio Comunale, nel F.A.L. (PD) e sul quotidiano nazionale «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici».

Monselice, 29 novembre 1996.

Il vicesegretario generale: dott. Gianni Pasqualin.

C-33849 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO
Sett. III, Affari Generali
 P.zza del Comune n. 2
 Tel. 0574/616028, fax 616055

Ai sensi dell'art. 5 D.lgs 24 luglio 1992 n. 358 si rende noto che questo Comune ha espletato in data 4 luglio 1996 la gara a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 16, punto 1 lett. a) del D.lgs. 24 luglio 1992 n. 358, e cioè con ammissione di offerte di ribasso unitario sul prezzo a base l'asta di L. 5.000 a singolo pasto e con esclusione di offerte in aumento, per l'appalto inerente la fornitura di 1500 pasti per il servizio di refezione delle scuole materne dell'obbligo per l'anno scolastico 1996/97.

n. 3 ditte invitate: 1) A.T.I. CAMST S.c.r.l./SIBER S.a.s. di Villanova di Castenaso, 2) Società Italiana Ristorazione S.c.r.l. di Impruneta, 3) Sodexho Italiana S.p.a. di Milano.

n. 2 ditte partecipanti: 1), 2),

Aggiudicataria l'A.T.I. CAMST S.c.r.l./SIBER S.a.s. con sede in Villanova di Castenaso con un ribasso unitario del 4,02% sul prezzo a base d'asta e quindi per presunte L. 1.295.730.000 annue.

Prato, 5 dicembre 1996.

Il sindaco: Fabrizio Mattei

Il responsabile del procedimento: dott. Giovanni Pinto

C-33850 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA
Azienda U.S.L. 11

*Empoli Fornitura «reagenti e materiali diagnostici vari»
 Periodo dal 1° aprile al 31 dicembre 1998*

Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV luglio n. 1, c.p. n. 423. I, 50053 Empoli (FI). Tel. 0571/702590, fax 0571/702588.

2. a) procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2. b) Procedura accelerata, per motivi di urgenza.

3. a) Luogo della consegna: magazzini Azienda U.S.L. 11.

b) Oggetto dell'appalto: Reagenti e materiali diagnostici vari, Periodo dal 1 aprile 1997 al 31 dicembre 1998.

Importo per il suddetto periodo indicativo e non vincolante: 1.260.000.000 di Lit, I.V.A. esclusa.

c) L'offerta potrà essere inviata anche parzialmente e cioè dei materiali di cui la ditta dispone.

4. Termine di consegna: Periodo dal 1 aprile 1997 al 31 dicembre 1998.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo: ore 12 del giorno 11 gennaio 1997.

b) Indirizzo: Vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi.

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 15 giorni dalla data di cui al punto 6. a).

8. Situazione del fornitore: I dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa Amministrazione tramite apposite schede di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritta dal rappresentante legale della medesima con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15.

L'utilizzo delle schede da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati Ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara «da richiedere tramite fax al 0571/702588».

9. Criteri di aggiudicazione: Articolo 16, lettera a) del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive CEE.

La fornitura sarà aggiudicata per singola voce.

Resterà aggiudicatario il concorrente o i concorrenti che avranno offerto la migliore quotazione per singolo prodotto.

Pertanto la fornitura potrà essere aggiudicata anche a più ditte.

L'Amministrazione si riserva, nel caso di più voci relative a prodotti della stessa tipologia, di aggiudicare la fornitura, qualora ciò risulti vantaggioso, ad una sola ditta.

10. Altre informazioni: Il Capitolato speciale di fornitura è depositato presso la U.O. Acquisizione Beni e Servizio della Azienda U.S.L. 11, all'indirizzo di cui al punto 1.

11. Responsabile procedimento contrattuale: Dott.ssa Concetta Panaro, Collaboratore Amministrativo Coordinatore, inquadrata al livello VIII.

12. Data di invio del bando: 5 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-33852 (A pagamento).

COMUNE DI PRATO
Settore III - Affari generali
 Piazza del Comune, 2
 Tel. 0574/616028 - Fax 616055

Ai sensi dell'art. 5 D.lgs 24 luglio 1992, n. 358 si rende noto che questo comune ha espletato in data 4 settembre 1996 la gara a licitazione privata con il metodo di cui all'art. 16, punto 1, lett. a) del D.lgs 24 luglio 1992 n. 358, e cioè a favore del concorrente che ha presentato il prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione, per l'appalto inerente la fornitura quotidiana di generi alimentari vari ai centri di cottura comunali per il servizio di refezione scolastica durante l'anno scolastico 1996-97.

N. 3 ditte invitate: 1) A.T.I. Marzi S.p.a./SAFA S.r.l./Assofrutta, di Campi Bisenzio (FI); 2) SIBER S.a.s. di Cosenza; 3) Sodexho Italia S.p.a., di Milano.

N. 2 ditte partecipanti: 1), 2).

Aggiudicataria la SIBER S.a.s. con sede in Cosenza con un'offerta complessiva di L. 105.890.700 mensili, oltre I.V.A.

Prato, 5 dicembre 1996

Il sindaco: Fabrizio Matteo

Il responsabile del procedimento: dott. Giovanni Pinto

C-33853 (A pagamento).

REGIONE VENETO
U.L.S.S. n. 12 Terraferma Veneziana
 Mestre (VE), via Ospedale, 9

Bando di gara per pubblico incanto

Oggetto: ospedale Umberto I di Mestre, lavori di ampliamento del Monoblocco e della Radiodiagnostica.

Importo a base d'asta: L. 15.049.975.136 + IVA.

a) I lavori di cui all'oggetto comprenderanno le opere di fondazione, di struttura in cemento armato, edili ed affini, di impiantistica tecnologica e rifiniture. Il volume di costruzione sarà pari a circa 35.000 mc ripartiti in due edifici. La destinazione d'uso è per degenze e servizi ospedalieri;

b) l'appalto è a misura; il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, anche riferiti a sistemi a sub-sistemi di impianti tecnologici, ove il prezzo convenuto è fisso ed invariabile; non sono ammesse offerte in aumento;

c) per poter partecipare alla gara l'impresa singola dovrà dimostrare di possedere le seguenti iscrizioni all'A.N.C.:

cat. 2 cl. 8 (9.000 milioni); cat. 5A cl. 7 (6.000 milioni); in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi si applicano le disposizioni di cui agli artt. 22 e seguenti del D.lgs. n. 406/91;

d) il tempo concesso per la realizzazione dei lavori è di 720 (settecentoventi) giorni naturali e consecutivi dal verbale di consegna dei lavori; con penalità prevista per ogni giorno di ritardo pari allo 0,3% dell'importo dei lavori;

e) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento con cadenza bimestrale, nei modi e nei termini di cui agli artt. 33, 34 e 35 del D.P.R. 10 luglio 1963, n. 1063;

f) in sede di gara dovrà essere presentata prova del versamento della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

g) le opere sono finanziate parte con fondi ex art. 20 della legge 67/88, parte con finanziamento regionale;

h) indicazione dei lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

i) la validità dell'offerta è stabilita in 180 (centottanta) giorni dalla data di ricevimento della stessa;

l) l'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE è subordinata alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del D.lgs 406/91. Le offerte andranno espresse in lingua italiana;

m) il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Gazzetta Europea in data 25 novembre 1996.

L'istanza non vincola in nessun modo la stazione appaltante.

È obbligatorio il sopralluogo sul posto dove saranno realizzati i lavori.

L'offerta di gara deve pervenire nella sede legale dell'ULSS 12, entro le ore 12 dell'11 febbraio 1997; l'espletamento della gara pubblica avverrà nella stessa sede alle ore 9 del 12 febbraio 1997.

Il bando di gara integrale è in visione presso la sede dei servizi tecnici di via Miranese 19/D, 30174 Mestre (VE). Per ritirare lo stesso, può essere incaricato un corriere autorizzato a spesa dell'interessato.

Per richieste e chiarimenti contattare i servizi tecnici dell'ULSS 12 ai numeri di telefono 041/2607909-2607901-2607902, fax n. 2607956.

Mestre, 25 novembre 1996

Il direttore generale: dott. Pier Alessandro Mazzoni.

C-33855 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. - Ambito Territoriale n. 20

Viadana (MN), largo De Gasperi, 7

Bando di gara per asta pubblica - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda USSL n. 20, largo De Gasperi, 7 Viadana (MN).

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica (procedura aperta).

3.a) Luogo di consegna: presidio ospedaliero di Asola - Servizio di patologia clinica.

3.b) Fornitura in service di sistemi diagnostici distinti nei seguenti lotti:

A) sistema diagnostico automatico per test coagulativi,

B) sistema diagnostico automatico multifunzionale per la determinazione quantitativa della HbA1c; HbA2; HbF; varianti emoglobiniche;

C) sistema automatico per l'esame standard dell'urina;

D) sistema automatico per l'elettroforesi delle sieroproteine;

E) sistema per la diagnostica microbiologica;

F) sistema automatico per i test allergometrici;

G) sistema diagnostico automatico immunometrico non isotopico per dosaggio di marcatori tumorali, epatici e dell'HIV;

H) sistema diagnostico automatico immunometrico non isotopico per dosaggi ormonali;

I) sistema automatico per esami di biochimica e per dosaggio di proteine specifiche;

L) sistema automatico per test sierologici del complesso ToRC e altri antigeni e anticorpi virali e batterici;

M) sistema semiautomatico per immunofissazione.

3.c) Le ditte interessate potranno concorrere per uno o più lotti.

4) Termine di consegna: 30 giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione.

5) Durata del contratto: tre anni.

5.a) Il capitolato d'onere ed il presente bando possono essere ritirati presso la sede legale dell'Azienda USSL allegando alla richiesta copia della ricevuta del versamento di L. 12.000. Tale somma può essere versata sul conto corrente bancario n. 23/9 intestato all'Azienda USSL 20 con indicazione della causale del versamento.

5.b) Il capitolato d'onere completo dei capitolati tecnici può essere richiesto entro il 20 gennaio 1997.

6.a) L'offerta deve pervenire all'Azienda USSL entro le ore 16 del 30 gennaio 1997.

6.b) Le offerte devono essere inoltrate all'Azienda USSL n. 20, largo De Gasperi n. 7 Viadana (MN).

6.c) Lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle ditte partecipanti o persone munite di idonea procura speciale.

7.b) La gara verrà espletata l'anno 1997 il giorno 3 del mese di febbraio alle ore 10 presso l'Azienda USSL 20, largo De Gasperi, 7 Viadana (MN).

9. Il finanziamento della fornitura avverrà con i fondi ordinari di bilancio.

10. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92. Si precisa che il partecipante in associazione d'impresa non può presentare offerta singolarmente.

11. I fornitori dovranno avere un fatturato annuo riferito agli ultimi tre esercizi non inferiore al triplo dell'importo annuo dei lotti per i quali le ditte partecipano. In caso di associazione d'impresa il fatturato minimo richiesto è riferito alla ditta capogruppo dell'associazione.

12. L'offerente è obbligato a vincolare la propria offerta per un periodo non inferiore a 120 giorni dalla data di espletamento della gara.

13. Criteri per l'aggiudicazione della fornitura: l'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi della direttiva CEE 93/36 del 14 giugno 1993, art. 26 lett. b). Per l'aggiudicazione di ogni singolo lotto la commissione disporrà di complessivi 100 punti così ripartiti: caratteristiche tecniche e qualitative del sistema punti 60/100, offerta economica punti 40/100.

16. Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea il 4 novembre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Pier Vincenzo Storti.

C-33856 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Comunicazione esito gara d'appalto
(art. 20 legge 55/90)

Oggetto: nuovo complesso per la facoltà di medicina veterinaria in Legnaro.

Si rende noto che la gara in oggetto è stata espletata con il procedimento della licitazione privata e con criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge 109/94. L'appalto è stato aggiudicato alla associazione temporanea di impresa Sposito-S.I.A.T.E. di Catania. L'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti alla gara è affisso all'albo dell'università e può essere richiesto ai competenti uffici amministrativi.

Padova, 2 dicembre 1996

Il dirigente: dott. D. Tiranti.

C-33858 (A pagamento).

**AMMINISTRAZIONE AUTONOMA
DEI MONOPOLI DI STATO
Manifattura Tabacchi Bologna**

Bologna, via della Manifattura n. 3
Tel. (051) 355893 - Fax (051) 370493

Avviso di gara

È indetta una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dell'impianto di degasaggio fisico delle acque di alimento dei generatori di vapore della centrale termica della Manifattura Tabacchi di Bologna.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per almeno una delle seguenti categorie: 5B oppure 5A per un importo di L. 500.000.000.

L'importo a base di gara è di L. 460.000.000.

Eventuali opere scorporabili:

isolamenti cat. A.N.C. 5H per L. 100.000.000;

strutture metalliche cat. A.N.C. 5F per L. 100.000.000.

L'appalto verrà aggiudicato ai sensi del primo comma dell'art. 21 legge 109/94, come modificato dalla legge 216/95, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere e corpo di L. 460.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, con allegato valido certificato di iscrizione A.N.C., dovranno pervenire all'indirizzo sopra indicato entro e non oltre le ore 15 del giorno 15 gennaio 1997 al seguente indirizzo: Manifattura Tabacchi Bologna, via della Manifattura n. 3, 40128 Bologna.

La richiesta di invito non è vincolante per questa Manifattura.

Il direttore: ing. Stefano Giannotta.

C-33859 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Bando di gara - Procedura ristretta

Bolzano: progettazione, fornitura e installazione delle reti cablate nei palazzi per uffici «ex Regione, Standa, via Duca d'Aosta, 59+1, edificio del lavoro e sovrintendenza».

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e di telefax dell'amministrazione aggiudicatrice: Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige - Ripartizione servizi centrali, Ufficio Organizzazione, via Conciapelli, 69, 1° piano, 39100 Bolzano, tel. 0471/994960, fax 0471/994969.

2.a) Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

3.a) Luogo di consegna: Bolzano, palazzi per uffici sopraccitati.

b) Oggetto dell'appalto: progettazione, fornitura e installazione delle reti cablate. Trattasi di gara unica non suddivisa in lotti per l'insieme dei predetti lavori. Importo stimato: L. 705.000.000 (IVA compresa).

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6.a) Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: 17 gennaio 1997, ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 24 gennaio 1997.

8. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione le imprese o i raggruppamenti d'impresa interessati, senza allegare i relativi documenti, debbono dichiarare:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

b) di essere in possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria che sarà dimostrata mediante idonee garanzie bancarie (articolo 13, lettere a) e c) del D. Lgs. n. 358/92);

c) che la ditta che effettuerà l'installazione della rete cablata è in possesso dell'autorizzazione ministeriale di 1° grado (D.M. 23 maggio

1992, n. 314) o di analoga autorizzazione dello stato di residenza e dell'autorizzazione del costruttore;

d) che la quantità complessiva delle forniture ed installazioni effettuate negli ultimi tre anni deve essere stata almeno pari a 500 prese doppie;

e) che negli ultimi tre anni è stata effettuata almeno una fornitura ed installazione in ordine di grandezza pari a circa 300 prese doppie;

f) che l'organizzazione tecnica della ditta che effettuerà la fornitura e l'installazione è in grado di intervenire entro i tempi sottoindicati successivi alla chiamata: 24 ore.

g) di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

9. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri: prezzo: 51%, qualità: 20%, costo di gestione e capacità: 19%, carattere estetico e funzionale: 10%.

10. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste all'amministrazione aggiudicatrice di cui al punto 1, nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalla ore 9 alle 12.

11. Data di invio del bando: 28 novembre 1996.

12. Data di ricevimento del bando:

Bolzano, 26 novembre 1996

Il presidente della giunta provinciale:
Dott. Luis Durnwalder

C-33860 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ufficio Appalti**

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: provincia autonoma di Bolzano, ufficio appalti, via Crispi n. 3, 1, 39100 Bolzano Tel. (0417) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 28 novembre 1996

4. Criteri di aggiudicazione: Articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 1.

6. Aggiudicatario: ISALF S.r.l., via Mige, 7, 33040 Povoletto (UD).

7. Prestazioni effettuate: costruzione del centro scuole superiori in lingua tedesca a Brunico, lotto A: opere da falegname importo stimato: L. 2.893.819.300.

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 2.740.519.743.

9. 10.

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 4 settembre 1996.

12. Data di invio del bando: 4 dicembre 1996.

13. Data di ricevimento del bando: 4 dicembre 1996.

L'assessore ai lavori pubblici del patrimonio ed all'urbanistica:
Dott. Alois Kofler

C-33861 (A pagamento).

**COMUNE DI CALOLZIOCORTE
(Provincia di Lecco)**

*Avviso di gara di asta pubblica per l'appalto del 1° lotto
funzionale dei lavori di restauro conservativo palazzo municipale*

Il Comune di Calolziocorte (Provincia di Lecco), piazza Vittorio Veneto n. 13, 24032, telefono 0341/639111, telefax 0341/630266 intende appaltare i seguenti lavori, mediante asta pubblica che si terrà il giorno giovedì 30 gennaio 1997 alle ore 9 presso la sala civica comunale sita in via F.lli Calvi.

1. Criterio di aggiudicazione prescelto e modalità di gara: criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo (art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216).

Ai sensi dell'art. 24, ultimo comma, della L.R. 12 settembre 1983, n. 70, non si farà luogo ad aggiudicazione nel caso di presentazione di una sola offerta. Alle operazioni di gara provvederà la apposita Commissione prevista dall'art. 9 del vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti, presieduta dal funzionario responsabile del settore servizi del territorio Arch. Ottavio Federici.

All'apertura dei plichi possono assistere tutti i concorrenti ammessi.

2. Lavoro pubblico da eseguire:

Restauro conservativo dell'edificio principale della residenza municipale.

Luogo di esecuzione: Calolziocorte, piazza Vittorio Veneto n. 13

Caratteristiche generali dell'opera: Restauro conservativo dell'edificio principale della residenza municipale, finalizzato alla rifunzionalizzazione degli edifici esistenti attuata anche tramite il recupero di spazi disponibili ora inutilizzati (sottotetto) e la loro interconnessione con sistemi atti al superamento/abbattimento delle barriere architettoniche;

Natura delle prestazioni: demolizioni, ricostruzioni edili, impianti, finiture interne ed esterne.

Categoria prevalente dei lavori: opere edili, importo L. 924.828.293;

Categorie previste in progetto: importo complessivo L. 1.496.437.524;

Importo a base d'asta: L. 2.421.265.817, oltre I.V.A.;

3. Termine di esecuzione dell'appalto: 365 (trecentosessantacinque) giorni dalla data di inizio dei lavori.

4. Cauzione provvisoria: L. 48.425.316.

5. Cauzione definitiva: nella misura stabilita dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

6. Il finanziamento dell'opera è assicurato integralmente con mutuo di L. 3.000.000.000 concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti.

7. Modalità e termine per la presentazione delle offerte: l'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Calolziocorte, ufficio protocollo, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, per raccomandata o per servizio posta celere interno, entro e non oltre il giorno non festivo precedente a quello della gara.

8. Requisiti per la partecipazione alla gara:

iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria n. 2 e per l'importo di L. 3.000.000.000;

possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

a) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a una valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a).

9. Le condizioni di appalto sono quelle contenute nell'apposito progetto definitivo, nel capitolato speciale di appalto e nel bando di gara in edizione integrale visibili e reperibili presso l'ufficio edilizia pubblica/impianti, in Calolziocorte, corso Dante n. 18, dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali, dal lunedì al venerdì, fino al giorno precedente a quello fissato per la gara.

10. Il responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni è il responsabile del servizio lavori pubblici geom. Ruggero Malaspina, Telefono 0341/631039.

Il responsabile del settore servizi del territorio:
arch. Ottavio Federici

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Ruggero Malaspina

C-33862 (A pagamento).

REGIONE MARCHE

Unità Sanitaria Locale n. 5

Azienda Sanitaria - Jesi

Direzione Generale, via Gallodoro n. 68

Tel. 0731/534855 - Fax 0731/534835

Bando di gara

Si rende noto che, in esecuzione alla delibera n. 35 del 26 giugno 1996, la U.S.L. n. 5 di Jesi ha indetto, ai sensi del D.lg.vo n. 358/92 e della legge regionale n. 49/92 sostituita dalla legge regionale n. 25/95, una licitazione privata per l'appalto della fornitura di:

pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio, per la durata di tre anni.

Il luogo della consegna del materiale è il magazzino della U.S.L. n. 5 sito in via Guerri, Jesi (AN).

Spesa annua presunta L. 800.000.000 + I.V.A.

Il ricorso alla licitazione privata è giustificato dalla necessità di contenere i costi della procedura.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana e su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante ed autenticate nelle forme di cui alla legge 15/68 dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, in plico chiuso, all'ufficio protocollo di questa azienda sanitaria (U.S.L. n. 5 via Gallodoro n. 68, 60035 Jesi (AN) entro e non oltre le ore 12 del 10 gennaio 1997. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto fornitura di pellicole radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio».

La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16 primo comma lettera b) del D.lg.vo 358/92.

Possono partecipare alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.Lg.vo 358/92. Alla domanda di partecipazione gli interessati dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

1) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni.

Tali forniture debbono essere provate da certificati rilasciati dalle amministrazioni pubbliche e, se privati, dagli acquirenti stessi, nella misura di L. 2.400.000.000.

Nel caso di raggruppamento di imprese, tale dichiarazione deve essere prodotta da ogni ditta facente parte del raggruppamento).

2) certificato di almeno due istituti bancari che attestino la solidità economica e finanziaria della ditta.

3) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.lg.vo 358/92;

4) documentazione comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio fissato in L. 20.000.000 da costituirsi mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da azienda di credito o imprese di assicurazione. La cauzione provvisoria sarà restituita alle ditte non aggiudicatrici entro sessanta giorni dalla data di aggiudicazione, mentre alla ditta aggiudicataria al momento della costituzione del deposito cauzionale definitivo.

5) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.lg.vo n. 358/92. Tutte le dichiarazioni sopra citate dovranno essere eseguite nelle forme previste dalla legge n. 15/68 e sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

I documenti richiesti dovranno essere prodotti in originale o in copia autenticata, ai sensi di legge. Saranno motivi di esclusione dalla gara oltre che quelli di cui all'art. 15 della L.R. n. 25/95, la mancanza o l'irregolarità delle suddette dichiarazioni.

Le domande non conformi al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione. La data del timbro postale di partenza non costituisce titolo per il termine di scadenza.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida ed economicamente conveniente per l'Ente.

Le richieste di partecipazione alla gara non sono vincolanti per l'Ente.

Copia del presente bando è stata inviata all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 5 dicembre 1996.

Jesi, 5 dicembre 1996

Il commissario straordinario: dott. Guido Papiri.

C-33863 (A pagamento).

**AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II**

Bando di gara

Questa azienda, con sede in Napoli, alla via S. Pansini n. 5 (tel. e fax 081/7462207), intende procedere all'affidamento, con procedura ristretta delle seguenti forniture:

Gara 292/F presidi cardiovascolari, fornitura annua per un importo presunto di L. 8.000.000.000 + I.V.A.

Gara 286/F Materiale sterile e non sterile, fornitura per anni due per un importo presunto di L. 3.000.000.000 + I.V.A.

Il luogo della fornitura è Napoli, via S. Pansini n. 5, Farmacia Policlinico.

La consegna, in più soluzioni, dovrà essere ultimata rispettivamente entro 1 anno o 2 anni a far data dalla prima fornitura.

Le imprese che intendono associarsi per detta fornitura devono, già in questa fase, espressamente dichiararlo.

Le imprese, le cooperative e le associazioni temporanee d'impresa che intendono partecipare alla suddetta gara, dovranno far pervenire plico contenente domanda su carta legale all'ufficio coordinamento e vigilanza-settore protocollo, via Pansini n. 5, 80131 Napoli, entro trentasette giorni dal 9 dicembre 1996, data di invio del presente avviso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea.

Sul plico di inoltro dovrà essere chiaramente indicato: il numero della gara cui si intende partecipare, l'oggetto e la seguente dizione: inoltro urgente ufficio provveditorato.

Alla domanda di partecipazione, in bollo da L. 20.000 e redatta in lingua italiana, dovranno essere allegati:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi. È ammessa la dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge 15/68.

2) dichiarazioni bancarie, nei quali venga certificata l'idoneità finanziaria ed economica della ditta;

3) dichiarazione concernente il volume d'affari annuo nel triennio 1993-1995;

4) elenco delle principali forniture similari effettuate nel triennio 1993-1995, con relativo importo, data e destinatario;

5) dichiarazione, in firma autenticata e resa ai sensi della legge n. 15/68, o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del paese di residenza, di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione di cui all'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f) del D.lg.vo n. 358/92.

Tutti i documenti e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere redatti in lingua italiana. Per i raggruppamenti di impresa le suddette dichiarazioni devono essere rese singolarmente da ogni impresa.

L'aggiudicazione avverrà per singolo prodotto o per singolo lotto, col sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, lettera b) del D.lg.vo n. 358/92 per la gara 292/F e col sistema dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 16, lettera a), del D.lg.vo 358/92 per la gara 286/F.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dal 9 dicembre 1996.

Il presente avviso non impegna in alcun modo l'azienda che si riserva ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la gara in qualsiasi fase, senza che per questo le ditte partecipanti possano avanzare alcuna pretesa, accampare diritti, pretendere risarcimenti e rimborsi spesa o altro.

Il direttore generale: ing. Vincenzo Giordano

C-33872 (A pagamento).

COMUNE DI MONTANASO LOMBARDO

Via Pauledese n. 6

Avviso per estratto

Si rende noto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, è stato predisposto il Bando Indicativo per le forniture che si intendono appaltare per l'anno 1997. Tale bando viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti Pubblici», e per estratto anche sui quotidiani «Il Popolo» e «Italia Oggi».

Il Sindaco: cav. Silverio Gori.

C-33883 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte
e la Valle D'Aosta
Ufficio Contratti**

Torino, corso Bolzano n. 44

Tel. n. 011/57501 - Fax 011/5622460

Bando di gara per l'affidamento mediante pubblico incanto dei lavori di sistemazioni Ufficio Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria presso lo stabile demaniale dell'Istituto di rieducazione dei minori «Ferrante Apporti» in Torino, C.so Unione Sovietica n. 327. Importo a base d'asta L. 3.199.327.232

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero de Lavori Pubblici Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Piemonte e la Valle D'Aosta Corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino Tel. 011/57501 - Tefax 011/5622460.

2. L'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'articolo 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 alle ore 11 del giorno 30 dicembre 1996.

I lavori vengono appaltati con procedura d'urgenza.

3. Il contratto d'appalto sarà stipulato a misura ai sensi dell'articolo 326 della legge n. 2248 del 20 marzo 1965 All. F..

4. La particolarità costruttiva delle opere previste esclude la scorporabilità di parte delle stesse.

5. Rispetto alla classificazione dell'Albo Nazionale Costruttori le opere sono riconducibili alle seguenti categorie:

Cat. 2 classe L. 1.500.000.000, opere prevalenti;

Cat. 1 classe L. 750.000.000, opere scorporabili;

Cat. 5f1 classe L. 750.000.000, opere scorporabili;

Cat. 5f2 classe L. 750.000.000, opere scorporabili;

Cat. 5f3 classe L. 750.000.000, opere scorporabili;

Cat. 5g classe L. 150.000.000, opere scorporabili;

Cat. 5h classe L. 750.000.000, opere scorporabili;

Cat. 5a classe L. 300.000.000, opere scorporabili;

Cat. 5c classe L. 300.000.000, opere scorporabili;

Cat. 5d classe L. 75.000.000, opere scorporabili;

Cat. 5e classe L. 75.000.000, opere scorporabili.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che imprese singole, consorzi di imprese e raggruppamenti temporanei di imprese, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L.vo n. 406 del 19 febbraio 1991.

7. Le opere oggetto del presente bando saranno finanziate con i fondi del Capitolo 7001 dello stato di previsione del bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia - Esercizio Finanziario 1995.

8. L'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti ascenda a L. 300.000.000.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

9. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta stessa, qualora, nel frattempo l'amministrazione dei lavori oggetto del presente bando è definito in giorni 720 naturali, successivi e consecutivi a partire dalla data di consegna dei lavori all'appalto.

Le imprese in possesso dei requisiti di cui al presente bando, qualora intendano partecipare, sono invitate a:

1) produrre l'offerta che dovrà essere effettuata tramite il modulo offerta prezzi prestampato che può essere ritirato presso questo Istituto nel quale devono essere indicati:

a) i prezzi unitari in cifre e in lettere per ogni singola voce;

b) l'importo risultante dal prodotto della qualità per il prezzo unitario relativo a ciascuna voce;

c) l'importo complessivo offerto.

I prezzi unitari vanno indicati in cifre e in lettere (in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere) e per il concorrente aggiudicatario varranno quali prezzi contrattuali.

Tale modulo, a pena di nullità, dovrà risultare sottoscritto per ciascun foglio con firma leggibile e per esteso dall'Imprenditore o dai Legali Rappresentanti della Società o di Enti Cooperativi.

In calce a detta offerta l'imprenditore o il legale rappresentante della società dovrà dichiarare che l'offerta tiene conto degli oneri relativi ai piani di sicurezza ai sensi dell'art 18, comma 8, della legge n. 55/90.

Tale offerta dovrà essere chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta per l'esecuzione dei lavori di sistemazioni Ufficio Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria presso lo stabile demaniale dell'Istituto di educazione dei minori «Ferrante Aporti» in Torino, C.so Unione Sovietica n. 327». Importo dei lavori a base di gara L. 3.199.327.232;

2) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal legale rappresentante dell'impresa; con la quale si attesti che alla gara non abbiano presentato offerta altre imprese con le quali l'impresa rappresentata dallo stesso:

a) abbia in comune Titolare e/o Amministratori o Procuratori con poteri di rappresentanza;

b) esistano altre forme di collegamento e di controllo anche ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

3) produrre dichiarazione resa dal Legale Rappresentante dell'impresa nella quale si attesti di:

a) aver visitato i luoghi di lavoro, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle eventuali cave e campioni dei materiali nonché di essere in possesso dell'idonea attrezzatura ed infine di aver preso in considerazione ogni elemento, nessuno escluso indispensabile alla esecuzione delle opere ed alla formulazione della offerta;

b) di aver esaminato e di aver preso puntualmente atto di tutti gli elaborati di progetto relativi all'appalto (capitolati, disegni ecc.) e di accettarne integralmente senza riserva alcuna i contenuti;

4) produrre dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale si indichi espressamente, ai sensi dell'art. 18, comma 3, punto 1 della legge n. 55/90, così come modificato dall'articolo 34 della legge 406/91 quali opere facenti parte dell'appalto intende subappaltare o affidare in cottimo.

Per le opere di alta specializzazione di cui al D.M. 31 marzo 1992 dovrà essere indicato anche il nominativo di una o più imprese subappaltatrici candidate ad eseguire tali opere.

Tale opera deve essere prodotta anche se negativa.

La mancata presentazione di tale dichiarazione, così come qualsiasi irregolarità o inosservanza delle formalità per la stessa o la sua incompletezza invalidano l'offerta comportando l'esclusione della gara;

5) produrre certificato in carta legale rilasciato dalla Camera di Commercio competente, (sostitutivo del certificato della Cancelleria del Tribunale ai sensi delle disposizioni introdotte dal D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581 «Regolamento di attuazione dell'art. 8 della legge 29 dicembre 1993 n. 580, in materia di istituzione del registro delle imprese di cui all'art. 2188 del Codice civile di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società od ente cooperativo non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara non si siano verificate procedure del genere.

Il suddetto certificato deve essere completato con il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente le società stesse.

In luogo del suddetto certificato le società commerciali od Enti cooperativi possono presentare una dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dalla quale risultino i dati sopraindicati ed autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge 10 febbraio 1968 n. 15.

In tal caso il certificato della camera di commercio verrà presentato dalla società solo se la stessa rimane aggiudicataria.

Per le ditte individuali è richiesto il certificato della camera di commercio che dovrà contenere l'esplicita indicazione dell'insussistenza di procedure fallimentari con riferimento all'ultimo quinquennio dalla data della gara ovvero dichiarazione sostitutiva autenticata;

6) produrre certificato generale del casellario giudiziale, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la gara.

Tale certificato dovrà essere prodotto:

per le imprese individuali:

dal titolare dell'impresa e dal direttore tecnico se persona diversa dal titolare di essa;

per le società commerciali e per le cooperative:

se trattasi di società in nome collettivo (S.N.C.) dai direttori tecnici e da tutti i soci;

se trattasi di società in accomandita semplice (S.A.S.) dai direttori tecnici e da tutti i soci accomandatari;

per tutti gli altri tipi: dai direttori tecnici e dagli amministratori muniti con potere di rappresentanza;

in tutti i casi: dai procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento di lavori pubblici. La mancata presentazione di tali certificati, così come qualsiasi irregolarità e/o incompletezza degli stessi invalidano la offerta comportando l'esclusione dalla gara.

N.B. - I suddetti certificati di cui al precedente numero 6 devono essere resi anche dai titolari, soci, accomandatari, amministratori con poteri di rappresentanza e direttori tecnici nel caso in cui tutti i sopraccitati soggetti siano dimissionari e il loro nominativo risulti ancora sul certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori senza l'indicazione «Dimissionario».

In tali casi dovrà essere prodotta copia della ricevuta di avvenuta presentazione della necessaria domanda di modifica presso la segreteria del comitato competente per l'Albo Nazionale Costruttori ai sensi dell'art. 19 della legge n. 57/62;

7) produrre certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2, classifica d'importo L. 300.000.000, rilasciato in data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

Per la norma contenuta nell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 in luogo del suddetto certificato potrà essere prodotta una dichiarazione temporanea sostitutiva del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale costruttori, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa.

Tale dichiarazione dovrà riportare tutte le indicazioni risultanti dal certificato A.N.C. oltre all'indicazione che l'impresa è in regola con il pagamento delle tasse annuali di concessioni governative relative all'ultimo triennio;

8) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal rappresentante legale dell'impresa, nella quale si attesti:

a) che l'impresa ha realizzato nell'ultimo quinquennio una cifra di affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'Impresa stessa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del Decreto Ministeriale n. 172/89 non inferiore a L. 3.199.327.000;

b) che l'impresa ha sostenuto, nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore a L. 319.932.700.

9) produrre dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa dal rappresentante legale dell'impresa, nella quale si attesti:

a) che l'impresa non ha in corso procedimenti per la sospensione e la cancellazione dall'Albo nazionale costruttori;

b) che l'impresa, e per essa i suoi legali rappresentanti, non si trovino in alcuna delle condizioni di cui all'art. 18 del D.L.vo n. 406/91.

10) elenco riepilogativo dei documenti, delle dichiarazioni e dei certificati prodotti.

La mancata presentazione di tale elenco come di qualsiasi altro documento e/o dichiarazione richiesta, così come qualsiasi irregolarità o incompletezza degli stessi invalidano l'offerta comportando l'esclusione dalla gara.

11) le imprese partecipanti dovranno presentare una cauzione mediante polizza bancaria o assicurativa pari a L. 63.986.540 che copra la mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'aggiudicatario. Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto mentre ai soggetti non aggiudicatari sarà restituita successivamente all'aggiudicazione.

12) nel caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 devono essere prodotti dall'impresa capogruppo e i documenti e/o le dichiarazioni di cui ai numeri 2, 5, 6, 7, 8, 9 e 10 da ciascuna delle imprese mandanti.

I requisiti di cui ai precedenti numeri 7 e 8 dovranno essere posseduti dalle società mandanti e mandatarie nelle percentuali previste dalle vigenti disposizioni di legge.

13) la busta contenente l'offerta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e tutta la documentazione sopra elencata, dovrà essere chiusa in un plico anch'esso sigillato con ceralacca sul quale dovranno essere esposti oltre l'indirizzo di questo Provveditorato l'oggetto e l'importo dell'appalto, il giorno e l'ora relativi alla gara ed il nominativo dell'impresa mittente.

Il plico di cui sopra, contenente la suddetta offerta e i documenti, dovrà pervenire a questo ufficio contratti esclusivamente a mezzo raccomandata postale anche «restituita al mittente» entro le ore 9 dello stesso giorno (30 dicembre 1996) fissato per l'esperimento del pubblico incanto.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno presi in considerazione i plichi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

14) i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo istituto, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate, relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore via, via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

15) ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 1063/1962 così come modificato dall'art. 16 della legge 741/81 è esclusa la competenza arbitrale, intendendo questo istituto adire, in via esclusiva, il Giudice Ordinario.

La definizione delle controversie di cui al primo comma dell'art. 31-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche e integrazioni, è disciplinata dall'art. 31-bis e dall'art. 32 della suddetta legge.

Si ritiene opportuno avvertite:

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che per sigillo deve essere inteso un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'Impresa da apporre sulla ceralacca;

che l'offerta e tutti i documenti e/o dichiarazioni devono essere in competente bollo e l'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dalle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972;

che la firma apposta in calce alle dichiarazioni deve essere quella del Legale Rappresentante autenticata nelle forme di legge;

che le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 7, 8, e 9 valide alla data fissate per la gara, dovranno essere rese nelle forme e per gli effetti di cui agli articoli 20 e 26 della l. n. 15/68;

si ricorda che le dichiarazioni temporaneamente sostitutive dei certificati non possono avere durata superiore ai certificati che sostituiscono;

che il Capitolato Speciale, i disegni e i documenti di gara relativi ai lavori in appalto sono in visione esclusivamente presso questo Istituto, Ufficio Contratti, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 10 alle ore 13; allo stesso ufficio potrà essere richiesta qualsiasi informazione relativa alla gara;

che l'impresa appaltatrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori;

che l'atto costitutivo delle Associazioni d'Imprese o Consorzi di Imprese, dovrà essere stipulato in data anteriore a quello della formulazione dell'offerta e allegato alla stessa;

che in calce all'offerta di cui al numero 1 va apposta la data di effettività redazione della stessa e non quella del giorno in cui verrà effettuata la gara;

che di qualsiasi comunicazione circa variazioni delle modalità e della data fissata per la presentazione dell'offerta le imprese dovranno chiedere formale conferma all'Ufficio Contratti del Provveditorato;

che l'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'Impresa aggiudicataria anche la documentazione atta a comprovare il contenuto delle dichiarazioni prodotte dall'Impresa a corredo della offerta;

che l'Amministrazione si riserva di richiedere d'ufficio i certificati del Casellario Giudiziale relativi ai soggetti elencati al precedente numero 6, dell'Impresa appaltatrice, al fine di verificare l'insussistenza di qualsiasi condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che incida gravemente sulla moralità professionale dei Rappresentanti Legale e/o Soci e/o Direttori Tecnici e/o Procuratori Speciali dell'Impresa. Si fa presente che qualora risulti per uno dei sopraindicati soggetti una condanna per uno di tali reati l'Impresa decadrà dall'aggiudicazione;

che l'Amministrazione escluderà le offerte basse in modo anomalo ai sensi e con le modalità di cui all'art. 21, comma 1-bis delle l. n. 109/94 così come modificata dal D.L. 101/95 convertito in l. n. 216/95;

che l'Amministrazione aggiudicherà i lavori anche in caso di una sola offerta;

che il responsabile del procedimento contrattuale è il dott. Silvio di Stefano.

Torino, 11 dicembre 1996 - Prot. n. 7196

Il provveditore: dott. ing. Michele Tagliaferri

T-2650 (A pagamento).

PREFETTURA DI ORISTANO

Bando di gara d'appalto

La prefettura di Oristano (via Beatrice d'Arborea, S.n.c., cap. 09170, tel. 0783/3041, telefax n. 0783/304666) indice una gara a licitazione privata per l'approvvigionamento del combustibile occorrente ad assicurare il riscaldamento ed il funzionamento degli impianti doccia presso il C.A.I.P. ed il 7° reparto volo di Abbasanta per il periodo 1° aprile 1997/31 marzo 1998 entro il limite di spesa di L. 93.000.000 (circa hl 700 di gasolio).

L'apertura delle offerte avrà luogo dinanzi ad un'apposita commissione presso la prefettura di Oristano il giorno 24 gennaio 1997 alle ore 10.

L'esperimento della gara sarà fatto nei modi previsti dagli artt. 73, lett. c) e 89, lett. a) del regolamento di contabilità generale dello Stato, cioè mediante offerte segrete e l'aggiudicazione avrà luogo, senza esperimento di migliororia, in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta costituita dalla migliore percentuale di ribasso o di aumento da praticare sul prezzo.

Il gasolio dovrà essere consegnato, franco serbatoio, presso il C.A.I.P. ed il 7° reparto volo di Abbasanta entro 3 giorni da ciascuna richiesta nel periodo 1° aprile 1997/31 marzo 1998.

La fornitura non è divisa in lotti.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osserveranno le norme di cui all'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate dovranno richiedere di partecipare alla suddetta gara entro il giorno 5 gennaio 1997.

Tali domande dovranno essere inviate alla prefettura di Oristano, via Beatrice d'Arborea, cap. 09170, corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che il fornitore non si trovi in una delle condizioni di cui alle lett. a), b), d) ed e), previste dal D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, art. 11, co. 1;

b) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa secondo le modalità previste dall'art. 13, co. 1°, lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, a dimostrazione della capacità tecnica secondo quanto previsto dall'art. 14, lett. a), D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Saranno invitate solo le ditte che dimostreranno di aver fatturato, in ciascuno degli ultimi tre anni, per forniture analoghe a quelle oggetto del presente appalto, un importo almeno pari a quello posto a base della gara;

d) certificato di iscrizione ai registri professionali di cui all'art. 12, co. 1° del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

L'amministrazione potrà richiedere l'invio delle offerte entro 10 giorni dal termine di ricezione delle domande.

L'offerta dovrà pervenire alla competente prefettura, ufficio di gabinetto entro il giorno precedente a quello fissato per la gara, a mezzo posta o a mezzo di apposito incaricato, anche se non investito della qualifica di procuratore speciale.

L'invio delle offerte nei modi sopraindicati è fatto a tutto rischio dell'offerente e non verrà tenuto conto delle offerte presentate o pervenute in ritardo.

In busta a parte deve essere unita, a corredo dell'offerta, la documentazione di seguito specificata:

a) numero di codice fiscale della ditta qualora non sia stato indicato nell'offerta;

b) per le ditte individuali, le società di fatto e le società semplici, un certificato di iscrizione nel registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente per territorio;

c) apposito documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità previste dagli allegati alla lettera di invito.

La suddetta documentazione non dovrà avere data anteriore ai tre mesi rispetto a quella fissata per la gara di licitazione privata.

La busta contenente l'offerta e quella contenente la suddetta documentazione saranno chiuse in un plico sigillato sul quale saranno annotati gli estremi della gara.

L'offerta sarà valida per 120 giorni dal momento della presentazione.

Data di invio del presente bando all'Istituto Poligrafico dello Stato: 10 dicembre 1996.

Il vice prefetto vicario: Marchetti.

C-33975 (A pagamento).

**SCUOLA SOTTUFFICIALI
AERONAUTICA MILITARE**
Servizio Amministrativo - Sezione Gestione Danaro
Nucleo Attività Negoziali-contratti
Caserta, via Nazionale Appia n. 2/A
Tel. 0823/428.405 - fax 428.551

Bando di gara

Il Comando della Scuola Sottufficiali A.M. esprimerà, presso il Servizio Amministrativo, per l'es. fin. 1997, le seguenti gare a licitazione privata con offerta di ribasso sui prezzi base palesi (P.B.P.) - I.V.A. compresa - ai sensi dell'art. 73 lettera c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827, per le sottototate provviste di beni e servizi:

- 1) materiale elettrico L. 50.000.000;
- 2) materiale idrosanitario e riscaldamento L. 35.000.000;
- 3) materiale per tinteggiatura L. 40.000.000;
- 4) materiale di cancelleria L. 60.000.000;
- 5) materiale di pulizia L. 40.000.000;
- 6) detersivi e detergenti L. 40.000.000;
- 7) riparazione calzature L. 30.000.000;
- 8) noleggio, installazione e manutenzione, di apparecchiature igienizzanti e disinfettanti degli ambienti L. 24.000.000;
- 9) manutenzione e svuotamento fosse biologiche e vasche di raccolta rifiuti speciali autoreparto L. 53.000.000;
- 10) manutenzione sollevatori e nastri trasportatori L. 37.000.000;
- 11) manutenzione di apparecchiature cucine L. 60.000.000;
- 12) manutenzione impianti sollevamento acqua L. 65.000.000.

Elementi più dettagliati saranno precisati nelle rispettive lettere d'invito.

Le imprese iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della Difesa, relativamente alla domanda di partecipazione compilata su foglio bollato (nel valore in corso), dovranno far pervenire, mediante raccomandata postale o a mano, entro il giorno 8 gennaio 1997, all'indirizzo sopraindicato, la documentazione - avente data non anteriore a giorni novanta dal predetto 8 gennaio 1997 - comprovante l'insussistenza delle situazioni di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), avvalendosi, all'occorrenza, delle facoltà concesse dai commi 2 e 3 dello stesso art. 11, nonché la documentazione ex art. 12 citato D.Lgs. - comprovante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Le imprese non iscritte all'Albo sopraindicato, unitamente alla domanda di partecipazione, in carta da bollo vigente ed alla predetta documentazione, dovranno produrre il documento previsto dall'art. 13, comma 1, lettera a) o c), del succitato decreto legislativo.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini su potenzialità, capacità finanziaria-economica e tecnica della ditta.

Si precisa che il presente bando e le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione e che le date di esperimento delle licitazioni saranno comunicate successivamente con le lettere di invito alle ditte che avranno presentato domanda di partecipazione e che saranno ritenute idonee da apposita commissione.

Il capo servizio amministrativo:
Maggiore Commissario Giaquinto dott. Giovanni

S-26071 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE
Azienda regionale U.S.L. 3 di Torino

Bando di gara a licitazione privata

1. Azienda regionale U.S.L. 3, corso Svizzera, 164, 10149 Torino, tel. 011/4393208 - 4393477, telefax 011/4393491.

2. Procedura ristretta: da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b), del D.Lvo n. 358/92 e cioè a favore della ditta che avrà praticato l'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ricorso alla procedura accelerata.

Forma dell'appalto: licitazione privata.

3. a) Luogo della consegna: divisione di neurologia del presidio ospedaliero «Maria Vittoria» dell'azienda regionale U.S.L. 3 di Torino;

b) natura della fornitura:

n. 4 monitor per monitoraggio parametri vitali nei pazienti cerebrovascolari acuti;

n. 1 centralina per il controllo simultaneo a distanza di tutti i dati monitorati.

4. Termine di consegna: 60 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della fornitura.

5. Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art. 10 del D.Lvo 358/92.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero, in sua sostituzione, deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, da cui risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *quindici giorni* dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della comunità economica europea.

b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate:

ufficio protocollo, azienda regionale U.S.L. 3, corso Svizzera, 164, 10149 Torino.

c) Le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'azienda regionale U.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte sarà comunicato con lettera di invito.

8. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'immediata esclusione del concorrente dalla gara, dalla seguente documentazione:

certificato rilasciato dall'ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con cui il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D.Lvo 358/92, lettere a), b), d) e);

certificato «ordinario» della C.C.I.A.A. (o analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti), competente per territorio, comprensivo del «quinquennio dei fallimenti», in originale o copia autenticata, da cui risultino gli amministratori e tutti coloro che hanno la rappresentanza sociale, se firmatari di documenti inerenti la gara. Qualora nel certificato C.C.I.A.A. non fossero riportati gli amministratori e tutti coloro muniti di rappresentanza sociale, compresi i procuratori, se firmatari di documenti inerenti la gara ed il quinquennio fallimenti, dovrà essere fornito, oltre al certificato C.C.I.A.A., certificato della cancelleria del Tribunale riportante quanto richiesto;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto del presente bando realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13-c D.Lvo 358/92);

eventuali misure adottate per garantire la qualità delle apparecchiature art. 14-b-e D.Lvo 358/92).

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b), del D.Lvo 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità economica europea: 10 dicembre 1996.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità economica europea: 10 dicembre 1996.

Il commissario: dott. Gianluigi Boveri.

C-33976 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina

Trieste, via del Farneto n. 3

Avviso di gara esperita

(pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Licitazione privata per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione di lavori di completamento degli impianti di riscaldamento, condizionamento ed idrotermosanitari degli edifici di anatomia patologica ed opere didattiche nel comprensorio di Catinara.

Imprese invitate:

1) Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; 2) Consorzio Ravennate delle Cooperative di produzione e lavoro, Ravenna; 3) Consorzio fra Cooperative di produzione e lavoro, Forlì; 4) Sudimpianti S.p.a., Bagni di Tivoli (Roma); 5) Tecnotermica Guastamacchia S.p.a., Ruvo di Puglia, (BA); 6) Gaetano Paolin Impianti Tecnologici S.r.l., Padova; 7) Sitrac S.r.l., Roma; 8) Sieme S.r.l., Napoli; 9) Politermica Industriale S.p.a., Napoli; 10) Alberti e Tagliazucchi S.r.l., Modena; 11) Tampieri Callisto & C. S.r.l., Roma; 12) Ing. Ferrari Impianti S.r.l., Modena; 13) Climaimpanti S.r.l., Roma; 14) Tonoimpianti S.a.s. di Tono Marco & C., Padova; 15) Gaudenzi Climaimpanti S.r.l., Pordenone; 16) Idrotermica Veneta Zeggio S.p.a., Belluno; 17) Toninato Gianfranco, Noventa di Piave (VE); 18) Frozzi Cav. Adolfo di Roberto Frozzi & C. S.a.s., Ferrara; 19) Nuova Busatto Impianti S.r.l., Marcon, (VE); 20) Impresa Tagliabue S.p.a., Paderno Dugnano, (MI); 21) S.M.I.G. Società Montaggi Industriali Gaeta S.p.a., Gaeta, (LT); 22) Mario Antoniazzi & C. S.r.l., Milano; 23) Bearzi Termoidraulica S.r.l., Pordenone; 24) Impresa Gemmo Impianti S.p.a., Arcugnano, (VI); 25) Mariani Servizi S.r.l., Pero, (MI); 26) E.D. Impianti S.r.l. Cividale del Friuli, (UD); 27) Ugo Bettiol S.n.c. di Bettiol ing. Enrico & C., Arcade (TV); 28) T.I.G.I.T. S.r.l., Roma; 29) Guerrato S.p.a., Rovigo; 30) Busi Impianti S.p.a., Bologna; 31) Glauco Decorti S.a.s., Trieste; 32) Cei Casillo S.p.a., Roma; 33) Mazzimpanti S.r.l., Villafranca di Verona, (VR); 34) Aerimpianti S.p.a., Milano; 35) F.A. Petroli S.p.a., Milano; 36) Bortolami Costruzione Impianti S.r.l., Padova; 37) Sircas S.p.a., Milano; 38) CIAB Soc. Coop. a r.l., Bologna; 39) Guaitoli e Martinelli S.r.l., Modena; 40) Gasoltermica Laurentina S.p.a., Roma; 41) Compagnia Elettrotecnica Internazionale S.p.a., Milano; 42) Conditerm S.r.l., Tavagnacco (UD); 43) CEFLA Soc. Coop. a r.l. Imola, (BO); 44) SITIC di Raimondo Graceffa, Aragona, (AG); 45) Ditta Giuseppe Zanzi & figli S.p.a., Roma; 46) SATREL S.p.a., Prato; 47) Teckal S.r.l., Reggio Emilia; 48) Gasenergia S.p.a., Torino; 49) Stacchiotti Impianti S.r.l., Roma; 50) Arcovent Aria Condizionata Ventilazione S.r.l., Milano; 51) Zilio Termoidraulica S.r.l., S. Giuseppe di Cassola (VI); 52) Idrotermica Coop. Soc. Coop. a r.l., Forlì; 53) Sina Termotecnica S.r.l., S. Quirino, (PN); 54) Impianti tecnici S.r.l., Palermo; 55) Lux Electra S.p.a., Verona; 56) Aerotecnica Star S.p.a., Milano; 57) Orion Soc. Coop. a r.l., Cavriago, (RE); 58) R.I.S. Riscaldamento Idrosanitaria Condizionamento S.p.a., Milano; 59) APEM di Vicennati, Bernardini & C. S.n.c., Ascoli Piceno; 60) IGEIT Impresa Generale Impianti Termotecnici S.r.l., Cesano Maderno, (MI); 61) SIRAM S.p.a., Milano; 62) Ingg. F. Zerbo, J. Francalancia & C. S.p.a., (Capogruppo) e F.d.s. Impianti S.p.a., Vicenza; 63) Imprese Riunite Puliti Anchise Mario S.r.l., (Capogruppo) e S.I.M. Servizio Impianti Manutenzioni S.r.l., Firenze; 64) Imprese Riunite Atzwanger S.p.a., (Capogruppo) e Slataper S.p.a., Bolzano; 65) Imprese Riunite AGIP servizi S.p.a., (Capogruppo) e Fabbro Vanni S.r.l., Udine; 66) Imprese Riunite Medil Clima S.r.l., (Capogruppo) e Intecab S.r.l., Palermo.

Imprese partecipanti: le concorrenti di cui ai numeri 6), 38) e 61) di cui sopra.

Impresa aggiudicataria: S.I.R.A.M. S.p.a., Milano.

Sistema di aggiudicazione: criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m.i., secondo le modalità di cui al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* il 7 maggio 1996. Tel. 040/3991111. Fax 040/3995099.

Il direttore generale: dott. Federico Montesanti

C-33977 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Bando di gara

1. Ente Appaltante: Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento, 82100 Benevento, via T. Mommsen n. 6, telefono 0824/398111, fax 0824/389234, codice fiscale 00040020620.

2. Luogo di esecuzione: Benevento località Fontanelle.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di completamento di n. 5 fabbricati per n. 144 alloggi.

4. Importo a base gara: L. 3.949.177.000.

5. Modalità di aggiudicazione: art. 21, 1-bis, legge 216/95.

6. Categoria prevalente: A.N.C. 2.

7. Termine esecuzione dei lavori: giorni 180 (diconsi centottanta giorni).

8. Data limite di ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 dicembre 1996.

Le domande in carta da bollo debitamente sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa dovranno essere inviate a mezzo del servizio Postale di Stato in plico raccomandato all'indirizzo di cui al punto 1) con indicazione sulla busta dell'oggetto dell'appalto con allegato certificato di iscrizione A.N.C. per importo adeguato ai lavori di appalto.

Il Bando integrale è disponibile presso l'ufficio Tecnico dell'Ente tutti i giorni feriali escluso il Sabato, dalle ore 10 alle ore 12.

In data odierna il presente Bando è stato inviato all'*Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Benevento, 6 dicembre 1996

Il dirigente responsabile del procedimento:
(art. 7 legge 216/95)
arch. Onofrio Parenti

Il coordinatore unico: dott. Gustavo D'Alessio

C-33978 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE
Comando Aeroporto di Vicenza Q.G.I.
presso Comando 5° A.T.A.F.
Vicenza

Bando di gara

Il Comando Aeroporto Q.G.I. di Vicenza esprimerà per il 1997, ai sensi del D.P.R. 573/1994, il giorno 24 gennaio 1997 le seguenti gare mediante licitazione privata:

Materiale di pulizia, importo presunto L. 25.000.000 I.V.A. esclusa;

Materiale di cancelleria, importo presunto L. 60.000.000 I.V.A. inclusa.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. La gara avrà luogo presso questo Comando. Le Ditte non iscritte all'Albo Fornitori ed Appaltatori del Ministero dovranno, se interessate, far pervenire, entro il giorno 2 gennaio 1997 domanda di partecipazione in carta legale, in plico sigillato in ceralacca e raccomandato a mezzo posta o consegnato a mano. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Riservato non aprire - domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di ...».

Le suddette domande dovranno essere corredate dei documenti, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lett. A, B, D, E; 12, comma primo; 13, comma primo, lett. A, C; 14, comma primo, lett. A, B del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le Ditte iscritte nel presente Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lett. A, B, D, E ed all'art. 12 del citato decreto.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'A.D.

I Capitolati tecnici delle sopraindicate gare potranno essere preventivamente visionati presso il Servizio Amministrativo di questo Comando, per informazioni telefonare ai numeri 0444/397244, 397352 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 8 alle ore 16.

Il responsabile del procedimento si identifica con il Capo Servizio Amministrativo.

Il comandante: (firma illeggibile).

C-33979 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PERUGIA

Perugia, via Brunamonti, 51

Telefono (075) 5783373 - Telefax (057) 5783374

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera di Perugia intende bandire le seguenti procedure ristrette nel corso dell'anno 1996 e dell'anno 1997:

Licitazione privata, di durata annuale, per la fornitura di:

farmaci ed emoderivanti necessari al fabbisogno delle Aziende Sanitarie della Regione dell'Umbria per un importo presunto di lire 40.500.000.000, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92;

attivazione di convenzione per il servizio di lavorazione industriale del plasma prodotto dai Centri Trasfusionali e dai Servizi Trasfusionali delle Aziende Sanitarie Locali della Regione dell'Umbria al fine di ottenere plasmaderivati (Albumina 20%, Immunoglobulina Endovenosa-Fattore IX) per un importo presunto di lire 750.000.000, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92;

presidi e cateteri per emodinamica per un importo presunto di lire 1.200.000.000, limitatamente alle esigenze di questa Azienda Ospedaliera, con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 lett. b) del decreto legislativo n. 358/92.

Gli importi di cui sopra non sono comprensivi di I.V.A.

La domanda di partecipazione alle gare dovrà pervenire entro non oltre trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera, via Brunamonti, 51, 06122 Perugia.

La domanda in carta legale, dovrà essere redatta in lingua italiana e recapitata all'ufficio protocollo di questa Azienda.

Nella busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere inserita la seguente dichiarazione, in carta semplice, resa con le modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

estremi di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni di cui di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

importo globale delle forniture ed importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi (1993, 1994 e 1995).

Le imprese che intendono partecipare in forma associata devono attenersi a quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 5 dicembre 1996.

Il termine minimo per la ricezione delle offerte sarà non inferiore a quaranta giorni dalla data della lettera invito.

Per eventuali informazioni telefonare al Settore Amministrazione Economato, Provveditorato e Gestione dei servizi tecnologici al tel. 075/5783375 dalle 8 alle 14 di tutti i giorni lavorativi.

Il direttore generale: ing. Mario Tosti.

C-33980 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA (Provincia di Roma)

Civitavecchia, piazzale del Pincio n. 7

Tel. 0766/590313 - Fax 0766/34817

Avviso di gara

Indizione licitazione privata per l'appalto di manutenzione del servizio di interrimento, compattazione, gestione, pesatura rifiuti, assistenza, trasporto e smaltimento percolato presso la discarica comunale di Fosso del Prete, da esperirsi a termini brevi, ai sensi dell'art. 23, comma a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Importo a base di gara: L. 497.183.700.

Per partecipare alla gara è richiesta iscrizione alla A.N.C. cat. 12 b) di adeguato importo. Secondo quanto stabilito all'art. 4 del capitolato, l'appalto è dato in esclusiva alla ditta aggiudicataria per la durata di anni uno a partire dal 1° gennaio 1997, con termine il 31 dicembre 1997.

Le imprese potranno chiedere di essere invitate alla gara con istanza in carta legale corrente contenente dichiarazione di possesso dell'iscrizione all'A.N.C., cat. 12 b), al seguente indirizzo: Comune di Civitavecchia, Settore Tecnico Amm.vo LL.PP., piazzale del Pincio, 00053 Civitavecchia, entro il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola la stazione appaltante.

Il vice segretario generale: dott. Maurizio Feligioni.

C-33981 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI VENEZIA

Bando di gara con procedura negoziata accelerata

1. Ente appaltante: Venezia Zattere n. 1401, I 30123 Venezia VE, tel. (041) 5334111, telefax (041) 5334300, telex 41 0344 PORTVE-I.

2. Categoria di servizio e descrizione: noleggio di mezzi effossori a scafo armato per il ripristino parziale alla quota di m -10,00 s.l.m.m. dei fondali del canale litoraneo da Malamocco a Marghera.

3. Luogo di esecuzione: Venezia.

4. a), b), c) -.

5. Divisione in lotti: 1° lotto: tratto da briccola n. 17W a briccola n. 42W - quantità stimata mc 100.000 circa; 2° lotto: tratto da briccola n. 52W a briccola n. 134W, quantità stimata mc 350.000 circa;

6. Numero previsto dei prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerta: tutti i candidati qualificati.

7. -; 8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: per il 1° ed il 2° lotto, cento giorni naturali consecutivi. I lavori per i due lotti dovranno procedere contemporaneamente.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse associazioni temporanee d'impresa ai sensi dell'art. 11, Dlgs. n. 157/95.

10. a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: gara ai sensi dell'art. 7 comma 1 del Dlgs. n. 157/95.

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 17.

c) Indirizzo al quale vanno inviate le domande: vedi punto 1.

d) Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 giorni dalla data di cui al punto 10. b).

12. Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale previsto dalle norme di legge vigenti in materia.

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, con all'esterno del plico l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà contenere i seguenti certificati, in originale o copia autenticata in bollo e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione:

a) certificato d'iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A., rilasciato in data non anteriore a tre mesi, con menzione di non fallimen-

to, da cui risulti l'attività prevista al punto 2. richiesta da almeno 3 anni o, per le imprese straniere, idoneo documento ai sensi dell'art. 30 Direttiva 92/50 CEE;

b) per le imprese italiane, certificato d'iscrizione ANC categoria 13/b;

c) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 156/68 che la Ditta non si trovi in alcun caso di esclusione di cui all'art. 12 punto 1 del Dlgs. n. 157/95;

d) un elenco dei principali servizi e/o lavori eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e degli utenti, certificato come previsto dall'art. 14 punto 1 lettera a) del Dlgs 157/95;

e) dichiarazione autenticata del fatturato globale della Ditta e del fatturato per servizi e/o lavori di dragaggio relativi all'ultimo triennio;

f) una dichiarazione con l'indicazione dei mezzi tecnici disponibili e l'organico del personale attualmente alla proprie dipendenze;

g) una dichiarazione autenticata di essere in regola con i versamenti relativi alle contribuzioni previdenziali, assistenziali ed assicurative del proprio personale.

In caso di imprese riunite, i documenti sopraccitati, dovranno essere forniti da ogni singola Ditta componente l'associazione.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, b) del Dlgs 157/95.

15. Altre informazioni: data l'urgenza, i mezzi offerti per il servizio in oggetto dovranno essere disponibili sul posto immediatamente dopo l'aggiudicazione e dovranno essere in grado di: 1° lotto, scaricare su autocarri il materiale dragato per il trasporto e la sistemazione sull'isola delle Tresse: il pescaggio garantito dal Magistrato alle Acque, in corrispondenza degli accosti realizzati presso detta isola, è pari a m 3,00 s.l.m.m.; 2° lotto, refluire il materiale dragato su barene appositamente predisposte: il fondale massimo, garantito dal Magistrato alle Acque, del canale d'accesso alle costruende barene sarà pari a m. 4,00 s.l.m.m.; il refluento potrà comunque essere realizzato tramite tubazioni anche a partire da zone con pescaggio più elevato.

Trascorso il periodo di 180 giorni, le Ditte offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Ai sensi dell'art. 7 della legge n. 80/87, la richiesta d'invito non vincola questo Provveditorato.

16. Data d'invio del bando: 11 dicembre 1996.

17. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 11 dicembre 1996.

Venezia, 11 dicembre 1996

Il presidente: Claudio Boniciolli.

C-33982 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano

Alla ditta Soc. Boscone S.a.s. (Codice fiscale n. 0964600159) ha presentato in data 23 dicembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0.05 (l/s 5) di acqua pubblica sotterranea in comune di Sant'Angelo Lodigiano tramite n. 1 pozzo per uso potabile, ubicato sul mapp. 8 foglio 24 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 6 dicembre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-9916 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-25415 riguardante REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria U.S.S.L. n. 24 avviso di bando di gara indicativo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 5 dicembre 1996 alla pagina 45 alla settima riga del testo dove è scritto: «... disinfestanti vari.» deve leggersi «... disinfettanti vari.».

Invariato tutto il resto.

C-33974.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ART SAN 2000 BEAUTIFUL - S.r.l.	10
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAPACCIO Soc. Coop. a r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO Soc. Coop. a r.l.	8
BANCA POPOLARE DEL SINNI - Soc. Coop. a r.l.	3
BONIFICHE SARDE - S.p.a.	2
CEMBRE - S.p.a.	3
CENTRO ORTOPEDICO 2000 - S.r.l.	10
CINECITTÀ INTERNATIONAL - S.p.a.	10
CTIP - S.p.a. Compagnia Tecnica Internazionale Progetti	5
DANA ITALIA - S.p.a.	6
DI NICOLA GENNARO & FIGLI - S.p.a.	2
ENTE CINEMA - S.p.a.	10
ERREFIN - S.r.l.	13
EUROHOTELS - S.r.l.	9
FIN - S.p.a.	3
FINAC - S.p.a.	6
FINSERVIZI - S.r.l.	11
FIORONI FINANZA E SVILUPPO - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
GAVIO & TORTI CASA DI SPEDIZIONE - S.p.a.	5	RAVAZZANI - S.p.a.	12
GEOVIS GREEN - S.p.a.	7	S.C. ALBANOVA - S.r.l.	5
GUIDA MONACI - S.p.a.	3	S.I.ME.GE.S. - S.p.a. Società Iniziative Meridionali e Gestionali Semplici	7
IMMOBILIARE FORNACI - S.p.a.	10	S.I.P.RA. - S.p.a.	12
INTERTRUST - S.p.a.	6	SAFA - S.p.a. Servizi Finanziari	2
ISTITUTO PER L'EDILIZIA POPOLARE DI SAN BERILLO - S.p.a.	1	SAN CATALDO - S.p.a.	7
KERR ITALIA - S.p.a.	5	SEGIX ITALIA - S.p.a.	2
L.D.F. - S.p.a.	4	SICAR - S.r.l.	13
LA GARIGLIANO ALBERGHI - S.p.a.	4	SIRIGNANO & C. - S.p.a.	4
LA RADICE LA FAUCI E C. - S.p.a.	8	SO.GE.AL. - S.r.l. Società Gestione Alberghi	9
LUSEMAR FINANZIARIA - S.p.a.	10	SO.GE.IM. - S.p.a.	12
McDONALD'S DEVELOPMENT ITALIA - S.p.a.	11	SOCIETÀ FINANZIAMENTI IDROCARBURI - SOFID Società per azioni	13
McDONALD'S FRANCHISING AND OPERATIONS COMPANY	11	SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS PER AZIONI	11
METALFIN - S.p.a.	8	STUDIOPACK - S.r.l.	12
MILLER EUROPE - S.p.a.	6	STUDIOPAK SERVICE - S.r.l.	12
MORGANA - S.p.a.	4	SUPERISOLANTI ERMES - S.p.a.	7
NEW TECHNOLOGY - S.p.a.	3	TERME ANTICA QUERCIOLAIA - S.p.a.	7
ONELLO APUZZO 1996 - S.p.a. Assicurazioni e Riassicurazioni	2	TINTORIA ARIALDO SPREAFICO - S.p.a.	8
PARTECIPAZIONI FINANZIARIE - S.r.l.	11	UNICEM - S.p.a.	12
RAPIDO - S.p.a.	6	ZAMAL - S.r.l.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

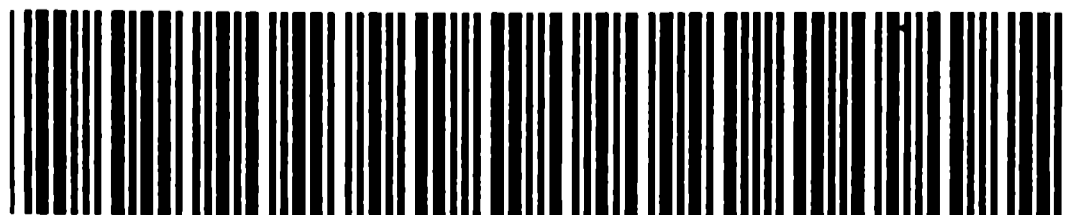
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 9 5 0 9 6 *